

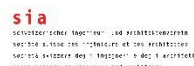


Glossario nazionale sulla digitalizzazione nell'edilizia e nell'economia immobiliare

Italiano

Settembre 2026

Un'iniziativa di



1 Introduzione

Il presente «glossario nazionale sulla digitalizzazione nell'edilizia e nell'economia immobiliare» (di seguito denominato «glossario») propone una terminologia consolidata e unitaria per la digitalizzazione in Svizzera per la pianificazione, l'edilizia, la gestione e lo smantellamento di opere edili.

L'iniziativa è sostenuta dalle seguenti organizzazioni:

- Bauen digital Schweiz / buildingSMART Switzerland (BdCH/bSCH)
- Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione (CRB)
- Ferrovie Federali Svizzere (SBB)
- Società Svizzera degli Ingegneri e Architetti (SIA)
- Istituto per l'edilizia digitale (FHNW)

In collaborazione con altre associazioni e istituzioni, il glossario viene costantemente ampliato e aggiornato. Ciò contribuisce in modo significativo a favorire una comprensione comune, una comunicazione chiara e una collaborazione efficiente nel settore edile e immobiliare svizzero.

2 Struttura del glossario

I termini vengono valutati in base alla loro rilevanza (gerarchia). Pertanto è sempre preferito il termine stabilito dalla norma di ordine superiore. Se un termine di una norma subordinata non corrisponde al termine corrispondente della norma sovraordinata, questo non viene inserito nel glossario (ad es. SN EN ISO 19650 serie vs. promemoria SIA 2051)

I termini del glossario si riferiscono, laddove disponibili, alla standardizzazione internazionale e nazionale. Laddove non siano ancora presenti termini standardizzati, nella pratica vengono utilizzati termini consolidati.

2.1 Schema del glossario



2.2 Termine consigliato

In Svizzera le norme CEN in lingua inglese vengono di norma tradotte in una lingua nazionale. In alcuni casi può accadere che il termine tradotto non sia però in uso nel contesto nazionale. In tali casi viene inserito nel glossario l'orientamento a un termine alternativo in uso (termine consigliato). Il termine dalla norma tradotta viene in ogni caso riportato. Esempi:

	Termine inglese	Termine tradotto	Termine consigliato
<i>Utilizzo del termine inglese al posto del termine tradotto nella lingua nazionale</i>	Information delivery manual	Manuale di consegna delle informazioni di commessa	Information Delivery Manual
<i>La traduzione in una lingua nazionale non è efficace</i>	Federation	Federazione	Modello di coordinazione

2.3 Acronimo

Per ogni termine viene adottato un solo acronimo, non tradotto nelle diverse lingue.

Esempio:

- *Piano di gestione informativa | BIM Execution Plan [BEP]*

2.4 Spiegazione

La spiegazione del termine segue di norma la descrizione / le indicazioni della norma. Se questa risulta poco comprensibile si propone una formulazione più comprensibile e armonizzata alla prassi. In questo caso viene però preservato il contesto generale della norma.

2.5 Termine consigliato con anglicismi

Se il termine consigliato definito nella lingua nazionale è composto esclusivamente da anglicismi, i sostantivi vengono scritti con iniziali maiuscole e vengono eliminati i trattini di congiunzione.

Esempio:

- *Building Information Modelling*

2.6 Termine inglese secondo la norma

Tutti i termini definiti in una norma inglese vengono scritti in piccolo

Esempio:

- *building information modelling*

2.7 Definizioni

I testi delle definizioni del glossario corrispondono alla definizione contenuta nella norma citata, ovvero vengono ripresi senza apportarvi modifiche.

3 Codice di affidabilità

Il codice di affidabilità utilizzato nella banca dati terminologica (TERMDAT) dell'Amministrazione federale svizzera descrive la qualità (affidabilità terminologica e stato di elaborazione) della registrazione.

1 - prima stesura	Codice assegnato all'inizio dell'elaborazione alle schede nuove, ancora estremamente rudimentali o di qualità dubbia (p. es. nel caso di glossari monolingui importati e non rielaborati). Nella prassi il codice 1 è utilizzato piuttosto raramente.
2 – scheda provvisoria	Codice usato per le schede provvisorie, incomplete o non verificate dal punto di vista linguistico e contenutistico.
3 – scheda corretta controllo linguistico/formale	Codice per le schede controllate dal punto di vista linguistico e formale, ma non verificate da specialisti
4 – scheda convalidata da esperti	Codice per le schede che poggiano su fonti affidabili, che sono state corrette dal punto di vista linguistico e formale e che il loro contenuto è stato verificato da specialisti del settore.
5 – terminologia normalizzata	è usato esclusivamente per indicare una terminologia standardizzata, ovvero termini o abbreviazioni uniformati o normalizzati da enti di normazione (UNI, ISO, ecc.)

3.1 Attribuzione di codice di affidabilità nel glossario

Il codice di affidabilità è attribuito a **ogni termine e alla rispettiva definizione**.

Per facilitare la comprensione di un termine viene fornita una spiegazione, ovvero un contenuto supplementare che estende la definizione. Il codice di affidabilità **non si riferisce a tale spiegazione**.

Il glossario include **termini commerciali**, contrassegnati dal codice di affidabilità 3.

La tabella seguente mostra il criterio di assegnazione del codice di affidabilità.

		termine e definizione	
codice	riferimento	secondo norma?	consultazione pubblica
3 - controllo linguistico/formale eseguito	termine commerciale	no	in programma
4 - voce convalidata da esperti	verificato	no	conclusa
5 - terminologia normalizzata	normato	sì	secondo norma

Glossario

3D

3D

3D

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Immagine spaziale-geometrica di componenti e oggetti.

Il termine "3D" è sovente utilizzato per indicare una descrizione geometrica tridimensionale non arricchita da attributi, ovvero limitata a un'immagine spaziale.

4D-BIM

4D-BIM

4D

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Termine alternativo per "simulazione temporale delle attività".

"4D" è spesso inteso una mappatura aggiuntiva della dimensione "tempo" (es. per informazioni su tempi di consegna, di costruzione, ecc.) associata all'immagine geometrica spaziale di un oggetto

5D-BIM

5D-BIM

5D

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Termine alternativo per "simulazione dei costi".

Il termine "5D" è spesso inteso a significare la rappresentazione aggiuntiva della dimensione "costi" (es. stima dei costi, costi effettivamente fatturati, ecc.) associata all'immagine geometrica spaziale di un oggetto

6D-BIM

6D-BIM

6D

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Termine alternativo per "sostenibilità".

Il termine "6D" è spesso inteso come la mappatura aggiuntiva della dimensione "sostenibilità" (es. per la produzione di informazioni sull'impronta ecologica, sugli intervalli di manutenzione, ecc.) associata all'immagine geometrica spaziale di un oggetto

AIM-CDE

AIM-CDE

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Asset Information Management-Common Data Environment (AIM-CDE). L'AIM-CDE definisce il contesto informativo nel quale l'AIM e tutte le informazioni ad esso correlate su un progetto gestito vengono raccolte, gestite, aggiornate e rese accessibili come Single Source of Truth a tutti i processi di Asset Management. Dal punto di vista tecnico l'AIM-CDE viene attuato con un Asset Information System (AIS) e le applicazioni corrispondenti. Sinonimi utilizzati: AIM, CDE aziendale.

Alleanza di progetto

Fonte: SIA 2065:2024, 1.1.1

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Modello organizzativo tra il committente e uno o più partner di realizzazione finalizzato alla realizzazione di un progetto edilizio in partnership secondo principi fondamentali concordati preventivamente per la realizzazione congiunta e cooperativa del progetto.

As-built

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

As-built descrive il contenuto informativo delle opere e/o degli impianti effettivamente realizzati in un progetto al termine dello stesso e/o lo stato di avanzamento dei lavori durante l'esecuzione. Un modello digitale dell'opera nello stato "as-built" corrisponde al cosiddetto "progetto dell'opera realizzata".

Asset

asset

Cespite immobile

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.8

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

Elemento, cosa o entità che ha un valore potenziale o effettivo per un'organizzazione.

Nota: Asset in questo contesto indica un bene immobile.

Asset Administration Shell	asset administration shell	AAS
Fonte: SN EN IEC 63278-1:2024, 3.1.2		Creato: GLO_V2025.12
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata		Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

AAS è la rappresentazione digitale di un asset fisico o virtuale. Descrive tutte le informazioni, le caratteristiche e le funzioni rilevanti di un oggetto in forma standardizzata e leggibile da una macchina e lo accompagna durante tutto il suo ciclo di vita.

Nel settore dell'edilizia, l'AAS funge da rappresentazione digitale uniforme di edifici, impianti o componenti. Essa collega i dati relativi alla progettazione, alla costruzione e al servizio, creando così una base informativa coerente per l'intero ciclo di vita. Ciò consente a sistemi quali l'automazione degli edifici, la gestione energetica o i gemelli digitali di interagire in modo interoperabile. L'AAS costituisce quindi la base per processi edilizi aperti, basati sui dati e sostenibili.

Asset Information Model	asset information model	AIM
Modello informativo del cespite immobile		
Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.9		Creato: GLO_V2021.09
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata		Modificato: GLO_IT_V2022.04

Modello informativo relativo alla fase gestionale

L'Asset Information Model (AIM) è un contenitore di informazioni (o modello digitale) per il funzionamento e la gestione di un edificio. Il contenuto è specificato dagli Asset Information Requirements (AIR) del cliente. Le informazioni già contenute nel PIM vengono trasferite all'AIM e completate o dettagliate ove necessario.

Asset Information Requirements	asset information requirements	AIR
Requisiti informativi del cespite immobile		
Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.4		Creato: GLO_V2021.09
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata		Modificato: GLO_IT_V2021.12

Requisiti informativi in relazione all'utilizzo di un cespite immobile

Gli Asset Information Requirements (AIR) descrivono e definiscono le informazioni necessarie al committente per la tenuta in esercizio e la gestione degli edifici. I singoli requisiti di informazione rispondono alle domande perché, quando, chi e cosa, includendo criteri di qualità per la consegna delle informazioni. Una consegna di informazioni include geometria, informazione alfanumerica e/o documentazione supplementare (cfr. Livello di fabbisogno informativo). I requisiti di informazione dell'AIR sono trasferiti all'Exchange Information Requirements (EIR) e ordinati su una base specifica del progetto.

Nota: Asset in questo contesto indica un cespite immobile costruito (costruzione)

Asset Management	asset management
Fonte: SN EN ISO 19650-3:2020, 3.1.1	
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata	

Attività coordinata di un'organizzazione per realizzare valore da cespiti immobili

La realizzazione di valore comporta generalmente un bilanciamento di costi, rischi, opportunità e benefici

prestazionali. L'attività può anche fare riferimento all'applicazione degli elementi del sistema di asset management.

Il termine "attività" ha un significato ampio e può includere, per esempio, l'approccio, la pianificazione, l'esecuzione e l'attuazione di un piano.

Attore	actor
Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.1	Creato: GLO_V2021.09
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata	Modificato: GLO_IT_V2021.12

Persona, organizzazione o unità organizzativa coinvolta in un processo di costruzione

Le unità organizzative comprendono, in termini non esaustivi, dipartimenti, gruppi.
Nel contesto della ISO 19650-1 i processi di costruzione si svolgono durante la fase di sviluppo (punto 3.1.11) e la fase di utilizzo (punto 3.2.12).

Attributo	attribute
Fonte: SN EN ISO 23386:2020, 3.4	Creato: GLO_V2021.12
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata	Modificato: GLO_IT_V2025.12

Elemento di dati per la descrizione interpretabile a livello informatico di una proprietà, di un gruppo di proprietà, ecc.

Un attributo descrive solo un dettaglio di una proprietà o di un gruppo di proprietà.

Secondo lo standard ISO 23386, un attributo è un elemento di dati unico che consente la descrizione leggibile da una macchina di una proprietà o di un gruppo di proprietà. Ad esempio: GUID, definizione, stato. Gli attributi sono esplicitamente metadati sulle proprietà; descrivono una proprietà, ma non direttamente l'oggetto.

Secondo lo standard ISO 16739 (IFC), un attributo è una caratteristica/un campo di dati di un'entità. In EXPRESS, un attributo è la relazione tra un'entità e un tipo di dati.

Esempio:
ENTITY IfcWall
Name: IfcLabel;
Description: OPTIONAL IfcText;
END ENTITY;

Nota: i termini attributo, proprietà e caratteristica non sono sinonimi.

Base Quantity	base quantity
Quantità base	
Fonte: buildingSMART International	Creato: GLO_V2022.11
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta	Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Le quantità di base sono calcolate quando si esporta dal software di creazione dal rispettivo traduttore (componente software responsabile della traduzione dei dati dal software di creazione allo schema IFC). L'utente non può influenzarli, può solo attivarli o disattivarli per l'esportazione. I singoli sottoinsiemi degli insiemi di base sono calcolati direttamente dalla geometria degli elementi e sono specifici per ogni elemento.

Esempio:
Solo i muri (IfcWall) hanno aree laterali nette (NetSideArea). Per i solai (IfcSlab), questo dato viene emesso come area netta (NetArea).

Basic FM Hand Over View**basic FM hand over view**

Vista semplice di consegna per il facility management

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Trasferimento alle applicazioni CAFM e CMMS delle informazioni del modello di progetto dalle fasi di pianificazione, progettazione e consegna prodotte con softwares per la gestione della costruzione e della messa in esercizio.

Schema: IFC2x3

Big BIM**big BIM**

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Espressione per l'applicazione interdisciplinare del metodo BIM sulla base di modelli digitali condivisi di edifici.

Big Room**big room**

Sala principale di progetto

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.11

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Spazio fisico attrezzato con tecnologia ICT adatta al lavoro collaborativo basato su modelli dei team di progettazione e realizzazione, con obiettivo di ottimizzazione del lavoro, della comunicazione e del coordinamento.

Una Big Room (letteralmente: grande sala) supporta la collaborazione interfunzionale di diversi team per un progetto. Presa in considerazione solitamente per i progetti più grandi ed esigenti cooperazione, collaborazione e comunicazione. Per queste esigenze si assicura uno scambio di informazioni mirato, un trasferimento di conoscenze e un feedback rapido. In una Big Room tutte le discipline coinvolte lavorano congiuntamente per risolvere nel modo più rapido i problemi che emergono.

BIM Collaboration Format**BIM collaboration format****BCF**

Formato per la collaborazione BIM

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2022.04

[nessuna definizione normativa disponibile]

BIM Collaboration Format (BCF) è stato creato per facilitare le comunicazioni aperte e migliorare i processi basati sull'IFC, identificando e scambiando rapidamente indicazioni sui problemi dei modelli, bypassando formati proprietari e flussi di lavoro complessi. Si tratta di uno standard aperto sviluppato a livello internazionale da buildingSMART. BCF è un formato di dati neutro per i fornitori, basato sullo standard IFC. Supporta lo scambio di richieste di cambiamento tra diversi prodotti software. I conflitti rilevati e i compiti assegnati riferiti a oggetti del modello possono quindi essere identificati e scambiati facilmente, prescindendo dall'utilizzo di formati e flussi di lavoro proprietari.

BIM Execution Plan	BIM execution plan	BEP
Piano di Gestione Informativa		

Fonte: SN EN ISO 19650-2:2018, 3.1.3.1

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

Piano che spiega come gli aspetti della gestione informativa di un incarico saranno eseguiti dal gruppo di fornitura

Il BIM Execution Plan (BEP) descrive in dettaglio la cooperazione specifica del progetto per quanto riguarda la pianificazione e le consegne di informazioni sulla base del pre-incarico del piano.

Il preincarico del piano di gestione informativa si focalizza sull'approccio proposto dal gruppo di fornitura alla gestione informativa e sulle sue capacità e risorse di gestire le informazioni.

Essenzialmente, il BEP descrive come l'ordine di informazione del committente e i bisogni di informazione degli altri partecipanti al progetto sono soddisfatti mediante consegne di informazioni.

Le consegne di informazioni sono organizzate e trasmesse in cosiddetti contenitori di informazioni. La coerenza tra i fornitori di informazioni partecipanti deve essere assicurata da un'autorità leader.

Il BEP è controllato per la validità e aggiornato secondo le necessità nelle diverse fasi.

[vedi anche Pre-appointment BEP]

Building Information Modelling	building information modelling	BIM
---------------------------------------	---------------------------------------	------------

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.14

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Utilizzo di una rappresentazione digitale condivisa di un cespite immobile per facilitare i processi di progettazione, di costruzione e di esercizio, in modo da creare una base decisionale affidabile

Metodo, che comprende la creazione e la gestione di modelli digitali di edifici che contengono le proprietà fisiche e funzionali di un edificio o di un sito.

I modelli digitali degli edifici rappresentano una base di dati e di informazioni sulla struttura o sul sito e sono una fonte affidabile per le decisioni durante l'intero ciclo di vita, dalla pianificazione strategica alla demolizione.

I cespiti immobili edificati comprendono, in termini non esaustivi, edifici, ponti, strade, impianti industriali

buildingSMART Data Dictionary	buildingSMART Data Dictionary	bSDD
--------------------------------------	--------------------------------------	-------------

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2022.04

[nessuna definizione normativa disponibile]

Il buildingSMART Data Dictionary (bSDD) è un servizio online che contiene classificazioni e le loro proprietà, valori ammissibili, unità e traduzioni. Il bSDD permette il collegamento tra tutti i contenuti del database. Fornisce un flusso di lavoro standardizzato per garantire la qualità dei dati e la coerenza delle informazioni.

Il dizionario non riguarda specifiche istanze di oggetti, ma termini generali. Gli sviluppatori di software possono basarsi su queste definizioni per creare oggetti specifici.

Business Process Model and Notation	business process model and notation	BPMN
--	--	-------------

Fonte: ISO/IEC 19510:2013

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2021.12

[nessuna definizione normativa disponibile]

Business Process Model and Notation (BPMN) è una specifica che definisce una notazione per la rappresentazione grafica di processi aziendali in forma di diagrammi e un meta-modello per la rappresentazione degli stessi in formato adatto a lettura meccanica.

I diagrammi grafici sono principalmente per la comunicazione, mentre i modelli leggibili dalla macchina (cioè i file) supportano principalmente l'automazione dei processi.

BPMN 2.0 standardizza un formato basato su XML in cui i diagrammi BPMN possono essere memorizzati. È usato per lo scambio tra diversi strumenti, per esempio tra strumenti di modellazione, simulazione o esecuzione di modelli di processo.

Nello standard SN EN ISO 29481-1 Information Delivery Manual (IDM), la Business Process Modelling Notation (BPMN) è raccomandata per la rappresentazione dei diagrammi di processo.

Caso d'uso	use case
-------------------	-----------------

Fonte: SN EN ISO 29481-3:2022, 3.3

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2025.12

[nessuna definizione normativa disponibile]

Descrive l'esecuzione di uno o più processi specifici da parte di soggetti responsabili in base a requisiti definiti, a sostegno del raggiungimento di uno o più obiettivi, utilizzando il metodo BIM.

Catalogo degli oggetti	object dictionary
-------------------------------	--------------------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Collezione strutturata, controllata e dotata di oggetti/classe. Ogni oggetto rappresenta un'unità tecnica (ad es. struttura spaziale, componente fisico o sistema) e fa obbligatoriamente riferimento a una classe IFC corrispondente (IfcEntity) secondo SN EN ISO 16739 per assicurare l'interoperabilità. Il catalogo degli oggetti descrive in maniera univoca il significato di un oggetto/classe, come viene utilizzato dal punto di vista tecnico e specialistico e secondo quali regole di governance viene gestito, aggiornato e approvato. Questo include in particolare definizioni, identificatori, dati di stato e responsabilità. Fornisce il riferimento semantico affinché oggetti/classi possano essere compresi in modo univoco, descritti in modo interpretabile a macchina e scambiati in modo coerente in tutti i sistemi.

catalogo dei dati tecnici	specialised data dictionary
----------------------------------	------------------------------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Integra un data dictionary riconosciuto con informazioni specifiche dell'organizzazione e si basa sulle stesse disposizioni normative. Contiene una sintesi strutturata e indipendente dal progetto dei requisiti dei dati alfanumerici e fa parte dell'Exchange Information Requirements (EIR). Nel catalogo dei dati tecnici sono definiti tutti gli oggetti, le classi e le relative caratteristiche che possono essere richiesti in un modello specialistico nell'ambito degli EIR specifici per il progetto.

Catalogo dei dati tecnici

construction products regulation

CPR

Fonte: European Commission

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Il Regolamento UE sui Prodotti da Costruzione (CPR) stabilisce condizioni armonizzate per l'immissione dei prodotti da costruzione nel mercato interno dell'UE e serve a rimuovere le barriere al commercio nel mercato interno dell'UE. Il CPR rivisto (n. 305/2011) è la base per l'armonizzazione degli standard dei prodotti da costruzione e la Valutazione Tecnica Europea (ETA) per i prodotti speciali senza standard. Definisce le caratteristiche essenziali dei prodotti da costruzione, che devono essere integrate in una Dichiarazione di Prestazione (DoP) da parte dei produttori di prodotti da costruzione. Inoltre, esistono sistemi di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni (sistemi AVCP). Il CPR rivisto amplia le caratteristiche essenziali dei prodotti per l'edilizia per quanto riguarda gli indicatori di impatto ambientale e la domanda di energia primaria.

Nota 1 Il CPR rivisto (revCPR) sostituisce il CPR precedente (89/106/CEE) a lungo termine. Attualmente si presume che il CPR sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE nell'estate del 2024 e si prevede che entrerà in vigore nel 2026. Sarà implementato per categoria di prodotto.

Nota 2 Per distinguere il CPR rivisto dal CPR precedente, si fa riferimento anche al nuovo CPR, e si utilizzano i seguenti acronimi: revCPR / nCPR.

Catalogo di proprietà

property dictionary

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Collezione strutturata, controllata e dotata di versioni di proprietà e gruppi di proprietà, relativi attributi e loro metadati. Descrive univocamente il significato di una proprietà, di un gruppo di proprietà, del modo in cui deve essere utilizzata dal punto di vista pratico e tecnico e nell'ambito di quali regole di governance viene gestita, modificata in base alle versioni e approvata. Si tratta in particolare di definizioni, identificatori, tipi di dati, unità, elenchi di valori, relazioni, informazioni di stato e responsabilità.

Fornisce il riferimento semantico, affinché le proprietà e i gruppi di proprietà possano essere compresi univocamente in tutti i sistemi, descritti in modo interpretabile a macchina e scambiati in modo coerente.

CDE di progetto

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Common Data Environment (CDE) di progetto. Il CDE di progetto definisce il contesto informativo nel quale le informazioni su un progetto gestito, create e necessarie per un determinato progetto (studio, progetto di costruzione od ordine di manutenzione complesso), vengono raccolte, gestite, aggiornate e rese accessibili come Single Source of Truth a tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Oltre al PIM il CDE di progetto può includere altre informazioni e altri documenti riferiti al progetto, tra cui profili dei requisiti, condizioni, approvazioni, considerazioni dei rischi ecc. Dal punto di vista tecnico il CDE di progetto viene attuato con una piattaforma di collaborazione compatibile con BIM. Sinonimi utilizzati: CDE, BIM-CDE.

City Geography Markup Language

city geography markup language

CityGML

Fonte: BIM-Glossar bSD

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Modello di informazione per la rappresentazione di modelli virtuali 3D di città e paesaggi. Definisce le classi e le relazioni per i principali oggetti topografici nelle città e nei modelli territoriali in termini di proprietà geometriche, topologiche, semantiche e di aspetto. Sono incluse gerarchie di generalizzazione tra classi tematiche, aggregazioni, relazioni tra oggetti e proprietà spaziali.

È implementato come schema di applicazione per il Geographic Markup Language (GML).

Classe

class

Fonte: SN EN ISO 23386:2020, 3.7

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Descrizione di un insieme di oggetti che hanno le stesse proprietà.

Una classe contiene oggetti che hanno le stesse proprietà. Le classi strutturano quindi gli oggetti, che differiscono tra loro nelle loro istanze, ma possono comunque essere assegnati a un sistema (ad esempio, commercio o componente). Le classi possono anche essere correlate tra loro, creando gerarchie o associazioni che riflettono la relazione reale o specifica del caso d'uso tra gli oggetti contenuti in una classe.

Nota 1 sul termine: le proprietà possono essere definite attraverso l'uso di caratteristiche, operazioni, metodi, relazioni, semantica, ecc.

Nota 2 alla voce: Ogni classe è un elemento gerarchico di una classificazione.

Closed BIM

closed BIM

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Scambio di dati relativi a un cespite immobile legato a uno specifico ambiente software ovvero per mezzo di un formato di file chiuso e proprietario

Committente delle informazioni appointing party

Soggetto proponente

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.4

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

Destinatario delle informazioni concernenti lavori, cespiti immobili o servizi da parte di un soggetto incaricato principale

In alcuni paesi, il soggetto proponente può essere denominato committente, proprietario o affidatario sebbene il soggetto proponente non si limiti a tali ruoli. Questo termine è utilizzato indipendentemente dall'esistenza o meno di un incarico formale tra le parti.

Common Data Environment	common data environment	CDE
Ambiente di condivisione dei dati		

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.15

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Fonte informativa concordata per una determinata commessa o cespite immobile, per raccogliere, per gestire e per inoltrare ciascun contenitore informativo per tutta la durata della gestione di una commessa

Ambiente di dati comune per la fornitura, la gestione e l'elaborazione di informazioni di progetto o di esercizio. Gli ambienti di condivisione dati (CDE) implementano processi di raccolta, gestione e distribuzione delle informazioni, nonché la tecnologia e i flussi di lavoro in essi previsti.

L'uso di tali soluzioni consente l'archiviazione di informazioni e dati condivisi e una gestione uniforme del processo informativo oltre il perimetro della singola impresa. Questo permette un controllo chiaro, logico e affidabile della creazione e dello scambio di informazioni.

Componente edile	element
-------------------------	----------------

Fonte: SN EN ISO 16739:2016

Creato: GLO_V2022.11

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

Oggetto fisico parte della costruzione che può essere descritto attraverso la sua forma, il suo materiale e altre proprietà.

"Un componente edile è un oggetto fisico che non può essere ulteriormente destrutturato senza perdere le sue proprietà di base. È possibile che un componente sia composto da altri componenti. Queste hanno proprietà parzialmente o completamente diverse rispetto al componente assemblato. La definizione di un componente è specifica del caso d'applicazione. Un componente fisico viene rappresentato nel modello come elemento del modello.

Esempio:

Una parete può essere considerata un componente dell'edificio. Ha proprietà come la classe di resistenza al fuoco, spessore, l'attributo parete esterna, ecc. Tuttavia, è costituito da mattoni, ad esempio, che sono a loro volta componenti, ma con un set di proprietà diverse rispetto a quello della parete. Se il caso d'uso con un certo grado di dettaglio considera la parete come un componente dell'edificio, il fatto che sia realizzata con mattoni a vista potrebbe non essere rilevante. Questa informazione può essere semplicemente un attributo della parete. È importante una suddivisione delle pareti dell'immobile in unità tali che ciascuna di esse non possa essere ulteriormente suddivisa senza perdita delle sue proprietà di base - come l'altezza, la larghezza e lo spessore, la classe di resistenza al fuoco, il colore, il materiale, ecc.

Construction Operation	construction operation	COBie
Building Information Exchange	building information exchange	

Fonte: ISO 15686-4:2014

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Rappresentazione tabellare standard di un estratto dello schema IFC, tipicamente in forma di foglio di calcolo

Contenitore informativo

information container

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.12

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Insieme coerente denominato di informazioni recuperabili all'interno di un file, di un sistema o di una struttura gerarchica

Comprende sottodirectory, file di informazioni (incluso il modello, il documento, la tabella, il prospetto), o un sottoinsieme distinto di un file di informazioni come un capitolo o sezione, livello o simbolo.

I contenitori informativi strutturati includono modelli geometrici, prospetti e basi di dati. I contenitori informativi non strutturati comprendono documenti, video clip e registrazioni sonore. Le informazioni persistenti esistono per un lasso di tempo sufficiente a consentirne la gestione, ovvero ciò esclude informazioni transitorie, come i risultati di ricerche su Internet.

La denominazione di un contenitore informativo dovrebbe avvenire secondo una convenzione di denominazione concordata.

Contratto di alleanza

Fonte: SIA 2065:2024, 1.1.2

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Contratto che regola un'alleanza di progetto. Contratto innominato simile a un contratto d'opera (contratto non espressamente disciplinato dalla legge) finalizzato alla prestazione a titolo oneroso di servizi per la progettazione e la realizzazione o solo per la realizzazione di progetti edilizi.

Coordination View 2.0

coordination view 2.0

Vista di coordinamento 2.0

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Componenti spaziali e fisici per il coordinamento della progettazione tra architettura, struttura e impianti dell'edificio (meccanici, elettrici, idraulici).

Schema: IFC2x3

Data Dictionary

data dictionary

Dizionario dati

Fonte: SN EN ISO 23386:2020, 3.9

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2026.08

Riferimento centralizzato di informazioni relative ai dati, come il significato, le relazioni con altri dati, l'origine, l'uso e il formato

Collezione strutturata, controllata e dotata di versioni di termini, caratteristiche, gruppi di caratteristiche, attributi associati e relativi metadati. Descrive univocamente cosa significa una caratteristica, come deve essere utilizzata dal punto di vista tecnico e specialistico e secondo quali regole di governance viene gestita, gestita in base alle versioni e approvata. Questi includono, in particolare, definizioni, identificatori, tipi di dati, unità, elenchi dei valori, relazioni, dati di stato e responsabilità. Predispone il riferimento semantico affinché le informazioni possano essere comprese in modo univoco a livello di sistemi, descritte in modo interpretabile dalle macchine e scambiate in modo coerente.

Data Governance

data governance

Governance dei dati

Fonte: University of Oxford

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Si riferisce all'attuazione e all'applicazione di direttive, processi, linee guida, regole, standard, controlli, ruoli, competenze e responsabilità per la gestione dei dati come asset strategico. Comprende un sistema di direttive, standard e processi coordinato in base alla strategia dei dati e incentrato sul miglioramento della qualità dei dati, sulla garanzia della sicurezza e sulla promozione della compliance. La data governance regola disponibilità, utilizzabilità, integrità e sicurezza dei dati, abbate i silos e implementa concetti di autorizzazione.

Data Template

data template

Modello dei dati

Fonte: SN EN ISO 23387:2020, 3.3

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2026.08

Struttura dati per la descrizione delle caratteristiche degli asset costruiti

Un modello di dati viene utilizzato per descrivere proprietà degli oggetti dell'opera costruita in modo facilitare la comunicazione tra le parti coinvolte nel progetto. Si tratta di uno strumento per attori specifici (ad esempio per categorie di fornitori di servizi) per creare, elaborare e/o raccogliere informazioni in forma consistente e leggibile dalla macchina.

Esempio 1 Un modello di dati fornisce una visione basata su uno scambio di informazioni, ad esempio il progettista di un sistema di riscaldamento, ventilazione e condizionamento (HVAC) chiede le descrizioni dei prodotti HVAC che possono essere caricati nel sistema di progettazione.

Esempio 2 Un modello di dati fornisce ai produttori una struttura di dati standardizzata che può essere applicata a qualsiasi sistema e/o processo interno per la gestione dei dati del prodotto, ad esempio uno o più sistemi di gestione delle informazioni sul prodotto possono applicare o mappare questa struttura per consentire la leggibilità automatica, sia internamente che in risposta alle richieste di altri software che utilizzano la stessa struttura del modello di dati. Il produttore di un prodotto HVAC può quindi rispondere a tutte le richieste delle persone coinvolte, compreso il progettista del sistema HVAC.

Nota 1 alla voce: L'ambito corrispondente del modello di dati può essere specificato insieme al termine "modello di dati". Ad esempio, un modello di dati per un prodotto può essere etichettato come "modello di dati del prodotto". Un modello di dati per un sistema può essere etichettato come "Modello di dati del sistema", ecc.

Nota 2 alla voce: Un modello di dati può essere utilizzato per lo scambio appropriato di informazioni su un oggetto da costruzione durante la progettazione iniziale, la messa in servizio, la costruzione, l'edificazione, il funzionamento e lo smantellamento.

Design Build

design build

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Design Build è un sistema di consegna del progetto prevede sviluppo, progettazione e realizzazione integrati e orientati al ciclo di vita da parte di un team di progetto. Questo opera sotto la responsabilità di un fornitore globale di servizi che collabora con i principali progettisti e appaltatori del gruppo di lavoro. L'obiettivo finale è la realizzazione di una struttura ottimizzata in tutte e tre le dimensioni della sostenibilità per il cliente, che deve essere assicurata attraverso una procedura selettiva su criteri di innovazione, costi e qualità. Dopo aver assegnato il contratto al team di progetto integrato vincente, il cliente conclude un contratto di lavoro e servizi a garanzia di raggiungimento degli obiettivi concordati con il fornitore globale dei servizi, il quale stipula a sua volta accordi con i membri del team di progetto per la realizzazione di obiettivi strategici. Aspetti centrali sono la convergenza di interessi, la responsabilizzazione del fornitore globale per le relazioni interne nonché dei partner con opportunità e rischi per i propri ambiti di competenza, la condivisione di valori come apertura, onestà, trasparenza e orientamento alle soluzioni e un sistema di remunerazione premiale per le ottimizzazioni introdotte a beneficio del progetto e per le prestazioni imprenditoriali innovative.

Design Transfer View

design transfer view

Vista di trasferimento dati di modello

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Rappresentazione geometrica e relazionale approfondita dei componenti spaziali e fisici a scopo trasferimento delle informazioni di modello tra due o più strumenti. Non si tratta di una sincronizzazione, ma di trasmissione unidirezionale congiunta di dati e responsabilità. Schema: IFC4

Destinatario delle informazioni

information receiver

Fonte: SN EN ISO 19650-4:2022, 3.2.2

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Soggetto che riceve informazioni in un contenitore di informazioni

Nota 1 alla voce: Un destinatario dell'informazione può essere l'originatore dell'informazione o un fornitore principale di informazioni che è responsabile dell'autorizzazione e dell'accettazione dell'informazione nello stato "Pubblicato". Vedere ISO 19650-1:2018

Nota 2 alla voce: Per l'originatore delle informazioni, l'originatore principale delle informazioni e il fornitore di informazioni, vedere ISO 19650-1:2018, 3.2.3 e 3.2.4.

Diagramma delle transazioni

transaction map

Fonte: SN EN ISO 29481-1:2017, 3.21

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Rappresentazione di un insieme di messaggi che vengono scambiati tra ruoli partecipanti per raggiungere un obiettivo definito

Il diagramma di transazione definisce i messaggi in una transazione e le regole da seguire riguardo all'ordine di esecuzione.

Diagramma di processo	process map	PM
Fonte: SN EN ISO 29481-1:2017, 3.18		Creato: GLO_V2021.09
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata		Modificato: GLO_IT_V2021.12

Rappresentazione delle caratteristiche rilevanti di un processo associato a uno scopo aziendale definito

Dichiarazione ambientale del prodotto	environmental product declaration	EPD
Fonte: SN EN 15804+A2:2019 SN EN ISO 22057:2022		Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti		Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) descrive i prodotti per l'edilizia in termini di impatto ambientale, sulla base di valutazioni del ciclo di vita e delle loro proprietà funzionali e tecniche. Le EPD sono procedure collaudate per dichiarare le prestazioni ambientali di un prodotto edile nelle fasi del ciclo di vita della produzione e dello smaltimento. Sono adatte a calcolare unità funzionali o interi sistemi, sulla base dei quali vengono interpretati i risultati finali.

Le dichiarazioni ambientali dei materiali da costruzione con dichiarazioni quantitative, come la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), sono classificate come marchi ecologici di tipo III, in conformità alla norma ISO 14025. Le regole di base per la categoria dei prodotti da costruzione sono descritte a livello internazionale nella norma ISO 21930. In Europa, queste regole sono state adottate e leggermente integrate nella norma SN EN 15804+A2. Nella EPD, gli indicatori degli impatti ambientali sono presentati come valori in base alle fasi del ciclo di vita, con i relativi moduli in tabelle.

Dichiarazione ambientale di tipo III	type III environmental declaration
Fonte: SN EN 15804+A2:2019, 3.33	Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata	Modificato: --

Dichiarazione ambientale che utilizza indicatori definiti per fornire dati ambientali quantitativi e, se del caso, informazioni ambientali supplementari.

Nota 1 alla voce: il calcolo degli indicatori definiti si basa sulla serie di norme ISO 14040, composta da ISO 14040 e ISO 14044.

Nota 2 sul termine: si basa sulla norma ISO 14025:2006.

Dichiarazione di prestazione	declaration of performance	DoP
Fonte: Definizione del mercato		Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti		Modificato: GLO_IT_V2026.08

[nessuna definizione normativa disponibile]

La dichiarazione di prestazione è una parte importante del Regolamento UE rivisto sui prodotti da costruzione. Fornisce informazioni sulle prestazioni di un prodotto e consente ai produttori di fornire informazioni sulle caratteristiche essenziali di un prodotto. Ogni prodotto da costruzione che rientra in uno standard europeo armonizzato o per il quale è stata emessa una Valutazione Tecnica Europea richiede questa dichiarazione e deve recare il marchio CE.

Digital Product Passport Passaporto digitale del prodotto	digital product passport	DPP
---	---------------------------------	------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: GLO_IT_V2026.08

[nessuna definizione normativa disponibile]

Un insieme di dati che consente di inserire e integrare ulteriori dati sui prodotti o di aggiornare informazioni utili per l'intero ciclo di vita del prodotto. Si tratta di una carta d'identità collegata in rete digitale per materie prime, prodotti e componenti, nella quale possono essere salvate informazioni rilevanti. Tra queste rientrano le informazioni tecniche ai sensi della norma per i prodotti da costruzione, la garanzia dell'idoneità all'impiego tecnica con un consumo minimo di materiali e le dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) o le indicazioni della provenienza, che possono essere utilizzate per ottimizzare la sostenibilità nella pianificazione, nell'utilizzo, nel riutilizzo e nello smaltimento dei prodotti da costruzione. Queste informazioni saranno accessibili in formato elettronico e agevoleranno i consumatori, i produttori e le autorità nel prendere decisioni più mirate in materia di sostenibilità, economia circolare e conformità ai requisiti di legge.

Documento di riferimento	reference document
---------------------------------	---------------------------

Fonte: SN EN ISO 23387:2020, 3.12

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Pubblicazione contenente informazioni specifiche in ambito tecnico o scientifico.

Un documento di riferimento è una fonte autorevole di informazioni (o base) per il processo decisionale nella gestione delle informazioni. I documenti di riferimento possono essere standard aziendali, norme e standard, nonché altre fonti affidabili che definiscono requisiti, procedure, standard di qualità, ecc. nella gestione delle informazioni. Un documento di riferimento serve anche come prova o evidenza della validità delle informazioni e delle decisioni.

Nota 1 sul termine: un documento di riferimento può essere associato a tutti i dati disponibili in un catalogo dati. Il riferimento può includere la data e la versione del documento.

Drawing Exchange Format	drawing interchange file format	DXF
--------------------------------	--	------------

Formato file di scambio disegni

Fonte: BIM-Glossar bSD

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Il DXF è un formato di file proprietario specificato dalla società Autodesk per lo scambio di dati CAD. Il formato DXF è stato introdotto insieme al formato DWG per assicurare lo scambio di dati interpretabili all'esterno di sistemi AutoCAD e su diversi sistemi operativi. I file DXF sono file di testo che possono essere letti sia dagli uomini che dalle macchine.

Drawing File Format	drawing file format	DWG
Formato file binario di disegno		

Fonte: BIM-Glossar bSD

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

DWG (dall'inglese "drawing" ossia disegno) è un formato di file CAD proprietario specificato dalla società Autodesk. È un formato leggibile solo dalla macchina e non aperto, anche se l'uso può essere concesso in licenza ad organizzazioni terze. Essendo il formato nativo per tutti i CAD basati su AutoCAD, è considerato de facto lo standard per i dati CAD senza informazioni BIM.

Ecosistema di dati

Fonte: Cancelleria federale

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Fornisce un quadro affidabile per spazi dati che consentono un utilizzo multiplo dei dati a vantaggio del benessere sociale, del successo economico e del progresso scientifico. Gli attori economici, scientifici, amministrativi e sociali progettano e sviluppano insieme l'ecosistema di dati. L'ecosistema di dati è affidabile, interoperabile, sostenibile e compatibile a livello internazionale.

Entità

entity

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2022.11

Codice di affidabilità: n/a

Modificato: GLO_IT_V2025.12

[nessuna definizione normativa disponibile]

Una entità è un'istanza di un oggetto di dati inserito in un modello e descritto da una classe concreta (classe IFC). Le entità possono essere componenti con geometria ma anche elementi virtuali e strutturali senza geometria, come parcelle, edifici, piani, zone, sistemi o materiali.

Enumerazione

enumeration

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2022.11

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Una enumerazione definisce in un elenco i valori ammissibili in un attributo o una proprietà.

Esempio:

Il tipo predefinito di un muro può contenere i valori SOLIDWALL, PARAPET, MOVABLE, USERDEFINED, ecc.

Exchange Information Requirements	exchange information requirements	EIR
Requisiti di scambio delle informazioni		

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.6

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

Requisiti informativi in relazione a un incarico

Raccolta dei requisiti di informazione trasferiti da OIR, AIR e PIR in un unico e coerente insieme di requisiti dal richiedente di informazioni. Insieme all'incarico del progetto gli EIR descrivono i requisiti delle prestazioni dell'incaricato ai quali l'offerente risponde con il Pre-appointment BEP.

Facility Management	facility management
----------------------------	----------------------------

Fonte: SN EN ISO 19650-3:2020, 3.1.2

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Funzione organizzativa che integra persone, luoghi e processi all'interno dell'ambiente edificato con lo scopo di migliorare la qualità di vita delle persone e la produttività dell'attività principale

Formato di file nativo

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Formato di file specifico di un particolare software

I termini "formato di file proprietario" e "formato di file nativo" sono comunemente considerati come sinonimi

Formato di file proprietario	proprietary file format
-------------------------------------	--------------------------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.11

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Formato di file specifico di una soluzione software per il quale il riutilizzo, la modifica e l'adattamento da parte degli utenti sono fortemente limitati.

I termini "formato di file proprietario" e "formato di file nativo" sono spesso usati in maniera intercambiabile nel linguaggio colloquiale.

Geodati	geodata
----------------	----------------

Dati Geografici

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Dati spaziali che descrivono estensione e caratteristiche di specifici spazi e oggetti in un riferimento temporale specifico, come posizione, natura, uso e relazioni legali.

Geoinformazione**geoinformation****Informazione Geografica***Fonte: Definizione del mercato**Creato: GLO_V2022.04**Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta**Modificato: --***[nessuna definizione normativa disponibile]**

Informazioni spaziali ottenute da aggregazione di geodati

Georeferenziazione**georeferencing***Fonte: Definizione del mercato**Creato: GLO_V2022.04**Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta**Modificato: --***[nessuna definizione normativa disponibile]**

La georeferenziazione stabilisce relazione tra il sistema di coordinate del progetto e il sistema di coordinate geodetico mediante una trasformazione.

I parametri di trasformazione richiesti per una georeferenziazione sono calcolati utilizzando punti di controllo identificati in entrambi i sistemi di coordinate. Della trasformazione vengono valutate le imprecisioni risultanti. A seconda dei requisiti di precisione di un progetto di costruzione potrebbe rivelarsi necessaria l'introduzione di un cambiamento di scala.

Globally Unique Identifier**globally unique identifier****GUID****Identificatore unico globale***Fonte: SN EN ISO 23386:2020, 3.13**Creato: GLO_V2021.12**Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata**Modificato: GLO_IT_V2021.12***Identificatore univoco generato utilizzando un algoritmo**

Un identificatore unico globale (GUID) è un numero a 128 bit creato dal sistema operativo Windows o da un'altra applicazione Windows.

Gruppo di commessa**project team***Fonte: SN EN ISO 19650-2:2018, 3.1.2.1**Creato: GLO_V2021.09**Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata**Modificato: GLO_IT_V2021.12***Soggetto proponente e tutti i gruppi di fornitura****Gruppo di consegna o di fornitura****delivery team***Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.6**Creato: GLO_V2021.09**Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata**Modificato: --***Soggetto incaricato principale e rispettivi soggetti incaricati**

Un gruppo di consegna o di fornitura può essere di qualsiasi dimensione, da una sola persona che svolge tutte le funzioni necessarie fino a gruppi incaricati (punto 3.2.7) complessi, a più livelli. Le dimensioni e la struttura di ciascun gruppo fornitore dipendono dalla dimensione e complessità delle attività di gestione del cespite immobile o di realizzazione della commessa. Più gruppi di consegna possono essere designati simultaneamente e/o in sequenza in relazione a un singolo cespite immobile o una singola commessa, in risposta alla grandezza e complessità delle attività di gestione del cespite immobile o di realizzazione della commessa. Un gruppo di consegna può consistere in più gruppi incaricati all'interno dell'organizzazione del soggetto incaricato principale e qualsiasi soggetto incaricato. Un gruppo di consegna o di fornitura può essere costituito dal soggetto proponente o dal soggetto incaricato principale.

Gruppo di proprietà**group of properties**

Fonte: SN EN ISO 23386:2020, 3.14

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2026.08

Collezione, che permette di pianificare in anticipo o organizzare le proprietà

Raggruppamento definito a livello tecnico delle proprietà correlate in un data dictionary. Serve alla strutturazione semantica, alla governance, alla gestione, al riutilizzo e alla referenziazione univoca delle proprietà. Un gruppo di proprietà è indipendente da un concreto formato di scambio e descrive innanzitutto il significato tecnico e la relazione delle proprietà.

Un gruppo di proprietà può costituire la base tecnica per un Property Set, ma non deve necessariamente essere identico. È definito dal punto di vista semantico e riferito al catalogo, mentre un Property Set è una struttura di scambio conforme IFC con regole IFC, convenzioni per la denominazione e logica di attribuzione.

Gruppo incaricato**task team**

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Soggetti incaricati che nell'ambito del proprio incarico svolgono un compito specifico**Incarico****appointment**

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.2

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Istruzione concordata per la fornitura di informazioni concernenti lavori, cespiti immobili o servizi

Tale termine è utilizzato indipendentemente dall'esistenza o meno di un incarico formale tra le parti

Indicatore di prestazioni ambientali**environmental performance indicator****EPI**

Fonte: SN EN 15804+A2:2019

Creato: GLO_V2024.07

SN EN ISO 14025:2010

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Gli indicatori di impatto ambientale sono misure standardizzate che quantificano l'impatto ambientale di un prodotto nel suo intero ciclo di vita. Gli indicatori di impatto ambientale comprendono vari indicatori ambientali come le emissioni di gas serra, il consumo di energia, il consumo di acqua e la produzione di rifiuti. Forniscono una base informativa standardizzata e basata sui fatti per valutare la sostenibilità dei prodotti. Gli indicatori di impatto ambientale sono particolarmente richiesti nel settore edile, sono sempre più richiesti nelle gare d'appalto pubbliche e forniscono anche la base informativa per la certificazione di sostenibilità degli edifici.

Industry Foundation Classes	industry foundation classes	IFC
Modello informativo della commessa		
<i>Fonte: SN EN ISO 23387:2020, 3.8</i>		<i>Creato: GLO_V2021.09</i>
<i>Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata</i>		<i>Modificato: GLO_IT_V2021.12</i>

Schema concettuale dei dati e formato di file di scambio per i dati BIM (Building Information Modelling)

Le Industry Foundation Classes (IFC) sono uno standard internazionale aperto per lo scambio di dati Building Information Modelling (BIM). Lo standard comprende:

1. Uno schema
2. Documentazione
3. Definizioni di caratteristiche e quantità
4. Meccanismi per lo scambio o la serializzazione di files di dati

Industry Foundation Classes Extensible Markup Language	industry foundation classes extensible markup language	IfcXML
<i>Fonte: BIM-Glossar bSD</i>		<i>Creato: GLO_V2022.04</i>
<i>Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta</i>		<i>Modificato: --</i>

[nessuna definizione normativa disponibile]

Definizione del modello a oggetti IFC mediante linguaggio di schema XML. IfcXML permette lo scambio di dati di prodotto IFC in formato XML. Il vantaggio di ifcXML è una migliorata leggibilità umana della struttura e del suo contenuto.

La specifica dei dati ifcXML definisce (usando il linguaggio dello schema XML) lo stesso identico contenuto di dati dello schema IFC-EXPRESS, salvo essere espresso in un diverso linguaggio.

Information Delivery Manual	information delivery manual	IDM
Manuale di consegna delle informazioni di commessa		
<i>Fonte: SN EN ISO 29481-1:2017, 3.10</i>		<i>Creato: GLO_V2021.09</i>
<i>Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata</i>		<i>Modificato: GLO_IT_V2021.12</i>

Documentazione che inquadra un processo e descrive in dettaglio le specifiche delle informazioni che un utente con ruolo particolare nel progetto deve fornire in un momento stabilito

Information Delivery Milestone	information delivery milestone	
Scadenza di consegna delle informazioni di commessa		
<i>Fonte: SN EN ISO 7817-1:2024, 3.2</i>		<i>Creato: GLO_V2021.12</i>
<i>Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata</i>		<i>Modificato: GLO_IT_V2026.08</i>

Evento programmato per uno scambio di informazioni predefinito

Information Delivery Specification	information delivery specification	IDS
Specifica di consegna informazioni		
<i>Fonte: buildingSMART International</i>		<i>Creato: GLO_V2021.09</i>
<i>Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta</i>		<i>Modificato: GLO_IT_V2025.12</i>

[nessuna definizione normativa disponibile]

Un documento interpretabile dal computer che definisce i requisiti di scambio della collaborazione basata su modelli. L'IDS specifica quali dati devono essere inclusi nel modello informativo, cioè definisce come gli oggetti, le classificazioni, le proprietà, i valori e le unità devono essere specificati e scambiati. Può trattarsi di una combinazione di IFC, estensioni di dominio e classificazioni e proprietà aggiuntive, come accordi nazionali o specifici per le aziende. IDS offre strumenti software per convalidare il file IFC mediante analisi (automatizzate).

Integrated Concurrent Engineering Session	integrated concurrent engineering session	ICE
<i>Fonte: Definizione del mercato</i>		<i>Creato: GLO_V2021.12</i>
<i>Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta</i>		<i>Modificato: GLO_IT_V2025.12</i>

Laboratorio di collaborazione integrata e transdisciplinare del team di progettazione o di parti di esso mirato allo sviluppo di soluzioni e decisioni condivise. Di regola i modelli digitali degli edifici sono di supporto alla sessione. A seconda dell'obiettivo del singolo workshop il responsabile delle decisioni stila la lista dei partecipanti.

Integrated Project Delivery	integrated project delivery	IPD
Consegna integrata del progetto		
<i>Fonte: Definizione del mercato</i>		<i>Creato: GLO_V2022.04</i>
<i>Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta</i>		<i>Modificato: --</i>

[nessuna definizione normativa disponibile]

IPD è un modello di gestione del progetto che prevede commissione, progettazione ed esecuzione integrate e orientate al ciclo di vita di una struttura sotto responsabilità congiunta del gruppo di progetto e delle principali imprese che ad esso partecipano. Evitare l'insidia di interessi conflittuali nel contesto di progetti complessi e rischiosi su larga scala costituisce obbiettivo primario, da garantirsi con un'ampia partecipazione (finanziaria, tecnica e manageriale) del committente nel gruppo di progetto, il quale si vincola mediante contratto tra più parti al raggiungimento dei requisiti di progetto stabiliti. Questo nel rispetto degli obbiettivi di costo, dei principi di parità di diritti, visione comune, responsabilità congiunta in caso di profitto o perdita, e condivisione di valori come apertura, lealtà, trasparenza, cooperazione. Si introduce inoltre un sistema di remunerazione sulla base del costo del personale e sulla condivisione di profitti derivanti da ottimizzazioni dei costi (tutti vincono o perdono insieme).

Interoperabilità

interoperability

Fonte: Cancelleria federale

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

L'interoperabilità è la capacità delle organizzazioni di interagire per raggiungere obiettivi comuni mutualmente vantaggiosi che implicano lo scambio di informazioni e conoscenze tra tali organizzazioni attraverso i processi aziendali che esse gestiscono, attraverso lo scambio di dati tra i loro sistemi informatici.

L'interoperabilità presenta quattro aspetti parziali:

- Interoperabilità giuridica
- Interoperabilità organizzativa
- Interoperabilità semantica
- Interoperabilità tecnica

Interoperabilità / Interoperabilità giuridica

legal interoperability

Fonte: Cancelleria federale

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Si riferisce alla capacità delle organizzazioni di collaborare tra loro quando diverse basi giuridiche definiscono il quadro delle rispettive organizzazioni. Un elevato livello di interoperabilità giuridica è raggiunto quando le diverse basi giuridiche sono armonizzate tra loro e consentono un uso multiplo dei dati tra le organizzazioni.

Interoperabilità / Interoperabilità organizzativa

organisational interoperability

Fonte: Cancelleria federale

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Si riferisce alla capacità delle organizzazioni di armonizzare i loro processi e servizi in modo da consentire e semplificare l'uso multiplo e condiviso dei dati. Riguarda in particolare i processi e i servizi che vengono forniti nell'ambito delle interazioni tra diverse unità organizzative.

Interoperabilità / Interoperabilità semantica

semantic interoperability

Fonte: Cancelleria federale

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Si riferisce alla capacità di strutturare le informazioni al di là dei confini dell'organizzazione in modo da ottenere una comprensione uniforme delle informazioni. Si possono citare, ad esempio, definizioni comuni di oggetti, glossari comuni o modelli di dati comuni.

Interoperabilità / Interoperabilità tecnica

technical interoperability

Fonte: Cancelleria federale

Creato: GLO_V2026.08

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Si riferisce alla capacità dei sistemi informativi di diverse organizzazioni di scambiare dati senza difficoltà. Esempi sono i protocolli o le interfacce standardizzati.

interpretabile da una macchina

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Dati che non solo sono leggibili da una macchina, ma il cui significato (semantica), contesto e relazioni logiche con altre informazioni sono resi esplicitamente accessibili attraverso definizioni formali (ad esempio ontologie, dizionari di dati). Ciò consente a una macchina di comprendere semanticamente i dati, trarre conclusioni automatiche ed eseguire controlli automatizzati.

Last Planner System

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Strumento di gestione dei progetti sviluppato appositamente per il settore edile per l'implementazione del concetto Lean. L'obiettivo è migliorare l'affidabilità dei processi attraverso una pianificazione strutturata, lungimirante e cooperativa che coinvolga gli ultimi progettisti (Last Planner).

leggibile da una macchina

machine-readable

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Dati strutturati e memorizzati in un formato standardizzato e formale (ad es. IFC, XML, JSON). Ciò consente a un software di riconoscere la sintassi e la struttura dei dati, di estrarre in modo univoco i singoli valori e attributi e di elaborarli all'interno dell'applicazione senza che sia necessaria un'interpretazione umana del contenuto. La leggibilità automatica riguarda principalmente la leggibilità tecnica dei dati ed è il presupposto per l'interpretabilità automatica.

Little BIM**little BIM**

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Termine che indica una applicazione del metodo BIM limitata alle singole discipline e senza previsione di scambio o condivisione dei modelli digitali degli edifici tra i partecipanti.

Livelli di fabbisogno informativo**level of information need****LOIN**

Livelli di fabbisogno informativo

Fonte: SN EN ISO 7817-1:2024, 3.5

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2026.08

Specifica che definisce il contenuto e il grado di dettaglio delle informazioni.

A supporto dello scambio di informazioni si specifica un livello di fabbisogno informativo. Il fabbisogno informativo descrive la granularità delle informazioni scambiate in termini di informazioni geometriche, alfanumeriche e di documentazione. Per ogni caso d'uso si valuta la necessità di informazioni geometriche, alfanumeriche e di documentazione. Il livello di fabbisogno informativo è utile alla coordinazione e pattuizione (tra due o più attori) di una fornitura di informazioni. Il fabbisogno informativo comprende i requisiti per l'elaborazione meccanica e per la lettura umana delle informazioni.

Mandante**client**

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.5

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Attore responsabile dell'avvio di una commessa e dell'approvazione del meta-progetto o documento di indirizzo preliminare (brief).

Partner contrattuale dei progettisti. Esso è di regola il committente. [Definizione da SIA 112 - Modello di pianificazione per progetti nel settore della costruzione]

Master Information Delivery Plan**master information delivery plan****MIDP**

Piano (programma) generale di consegna delle informazioni

Fonte: SN EN ISO 19650-2:2018, 3.1.3.3

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

Piano (programma) che incorpora tutti i piani di consegna delle informazioni dei gruppi incaricati

Il Master Information Delivery Plan deve essere inteso come la pianificazione sovraordinata della pianificazione per soddisfare i requisiti informativi specifici del progetto e definisce la fornitura di informazioni durante l'intero ciclo di vita di una struttura. È fondamentalmente un consolidamento e una pulizia dei singoli Task Information Delivery Plans (TIDP) e contiene informazioni su contenuto, tempi, responsabilità e sui protocolli o procedure da utilizzare per le singole consegne di informazioni. Il MIDP è generalmente a cura del manager generale, con l'assistenza dei singoli gruppi di partecipanti al progetto.

Il MIDP può essere considerato parte del BEP in quanto descrive la consegna di informazioni complete al committente in conformità con l'EIR.

Tempistica e responsabilità fissate nel MIDP insieme ai requisiti di informazione stabiliti nell'EIR sono la base per una verifica di completezza e conformità all'incarico delle informazioni consegnate.

Model View Definition	model view definition	MVD
Definizione di vista del modello		
Fonte: SN EN ISO 29481-1:2017, 3.16		Creato: GLO_V2021.09
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata		Modificato: GLO_IT_V2022.04

Definizione interpretabile dal computer di un requisito di scambio informativo, specificamente legato a uno o più particolari schemi informativi standard

Un Model View Definition (MVD) si basa sullo schema IFC e definisce un sottoinsieme delle informazioni di un modello di dati IFC necessario al supporto di requisiti specifici di scambio informazioni. È pertanto un sottoinsieme della specifica IFC.

L'MVD fornisce una guida per tutte le designazioni IFC (classi, attributi, relazioni, insiemi di proprietà, definizioni di set di proprietà, ecc.) da utilizzarsi in un dominio di applicazione specifico.

Model View Definition	model view definition	mvdXML
Extensible Markup Language	extensible markup language	
Definizione di vista modello Extensible Markup Language		
Fonte: BIM-Glossar bSD		Creato: GLO_V2022.04
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta		Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Formato di file per la memorizzazione di una MVD in forma adatta a lettura meccanica. Può essere tradotto in set di regole di controllo e supportare una verifica di completezza durante un trasferimento di dati.

Modello Dati	data model
Modello dei Dati	
Fonte: Definizione del mercato	
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta	
Creato: GLO_V2022.04	
Modificato: GLO_IT_V2025.12	

Descrizione del contenuto e della struttura di un set di dati. Tale descrizione può avvenire a diversi livelli di astrazione sotto forma di modello concettuale, logico o fisico. Per i modelli digitali degli edifici, IFC è un modello di dati aperto e documentato dalla norma SN EN ISO 16739.

Modello di coordinazione	federation
Federazione	
Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.11	
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata	
Creato: GLO_V2021.09	
Modificato: GLO_IT_V2021.12	

Creazione di un modello informativo composto da contenitori informativi separati

Modello digitale aggregato dell'edificio che si forma temporaneamente per il coordinamento e la verifica del soggetto e dei sottomodelli. I modelli di coordinamento sono utilizzati anche per il coordinamento tecnico.

Contenitori informativi separati utilizzati durante l'aggregazione possono provenire da diversi gruppi incaricati

Modello di dati del prodotto	product data template	PDT
Fonte: Definizione del mercato		Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta		Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Un Modello di Dati di Prodotto (PDT) è un modello leggibile dalla macchina per strutturare le informazioni su qualsiasi tipo di oggetto di costruzione sotto forma di caratteristiche e renderle scambiabili. Rappresenta un tipo specifico di prodotto o materiale e contiene campi per tutte le informazioni rilevanti su questo prodotto. I PDT contribuiscono all'interoperabilità tra diversi sistemi BIM e strumenti software e migliorano la qualità dei dati fornendo un metodo standardizzato per l'inserimento e la verifica dei dati.

Nota 1 Lo sviluppo della definizione del PDT si basa sulla norma ISO 12006-3:2007, che fornisce una base descrittiva per gli oggetti, le relazioni e le connessioni. Tutte le informazioni contenute nel PDT devono basarsi su standard aperti, essere sviluppate in un formato interoperabile ed essere leggibili, strutturate e ricercabili.

Modello digitale dell'edificio		digital building model	
Fonte: Definizione del mercato		Creato: GLO_V2025.12	
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta		Modificato: --	

[nessuna definizione normativa disponibile]

Rappresenta un edificio ed è costituito da dati digitali. Viene creato durante il processo di progettazione in sistemi software prevalentemente tridimensionali orientati ai componenti (software compatibile con BIM) e dotato di attributi e parametrizzazione. Non si tratta di un modello monolitico complessivo, ma del coordinamento dei modelli dei singoli progettisti coinvolti (modello architettonico, strutturale, impiantistico, del terreno, ecc.). Questi modelli sono denominati modelli di edifici specifici, in breve modelli specialistici.

Norme per lo Scambio dei dati dei Prodotti	standard for the exchange of product model data	STEP
Fonte: ISO 10303-21:2016		Creato: GLO_V2022.04
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta		Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Il formato dati STEP (ISO 10303) è uno standard indipendente da specifico produttore di software che supporta lo scambio di dati di prodotto tra diversi sistemi CAD. I file STEP sono file di testo che possono essere letti sia dagli uomini che dalle macchine. In STEP, ogni oggetto contiene sia una descrizione funzionale che una descrizione geometrica. Inoltre, ci sono informazioni su interazioni, dipendenze e relazioni di livello superiore. Il formato IFC usa originariamente STEP come formato dati standard, oltre a una successivamente aggiunta variante XML (ifcXML).

openBIM**openBIM**

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2022.04

[nessuna definizione normativa disponibile]

I processi openBIM possono essere definiti come informazioni di progetto condivisibili che supportano la collaborazione senza soluzione di continuità per tutte le parti interessate al progetto. openBIM facilita l'interoperabilità a beneficio dei progetti e delle risorse durante il loro ciclo di vita.

Il processo openBIM definito da buildingSMART International crea flussi di lavoro digitali basati su formati neutri per i fornitori come IFC, BCF, COBie, CityGML, gbXML, ecc. Permette un gemello digitale accessibile che costituisce la base di una strategia di dati a lungo termine per gli edifici. Questo assicura una migliore sostenibilità dei progetti e una gestione più efficiente dell'ambiente costruito.

Nota: openBIM è un marchio registrato di buildingSMART International. Spellings come Open BIM o OPEN BIM possono essere usati come sinonimi.

Opera edile**structure**

Fonte: SIA 112:2014

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Una opera edile è un edificio, una superficie o una costruzione come ad esempio un sottopassaggio o un muro di sostegno. Nella normazione BIM, al posto del termine "opera edile" viene anche utilizzato il termine "asset".

Organizational Information Requirements**organizational information requirements****OIR****Requisiti informativi dell'organizzazione**

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.3

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

Requisiti informativi in relazione agli obiettivi dell'organizzazione

I Organizational Information Requirements (OIR) descrivono le informazioni necessarie per rispondere o per illustrare gli obiettivi strategici di alto livello all'interno del soggetto proponente. I singoli requisiti di informazione rispondono alle domande perché, quando, chi e cosa, includendo criteri qualitativi per la consegna delle informazioni. Una consegna di informazioni consiste in geometria, alfanumerica e/o documentazione supplementare, vedi anche Livello di necessità di informazione. I requisiti di informazione dell'OIR sono trasferiti all'Exchange Information Requirements (EIR) e ordinati su una base specifica del progetto.

Origine del Progetto**project reference point****PRefP**

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

Punto di riferimento per misurazioni relative, specifiche del progetto, origine del sistema di coordinate di progetto.

Il punto di riferimento del progetto si definisce in un punto di coordinate già documentate mediante sistema di coordinate geodetiche (un punto vertice di un confine, un punto fisso). La visualizzazione in modello avviene mediante inserimento di una piramide a base quadrata con indicazioni semantiche.

Parametro	parameter
Fonte: Definizione del mercato	Creato: GLO_V2021.12
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta	Modificato: GLO_IT_V2022.11

[nessuna definizione normativa disponibile]

Un parametro è una proprietà di un oggetto che ne determina altre. Ad esempio, il parametro larghezza determina la geometria di un oggetto, agendo così sui valori di altre proprietà dell'oggetto, come l'area totale e il volume.

Passaporto dei materiali	material passport
Fonte: Definizione del mercato	Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta	Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Un passaporto dei materiali documenta tutti i materiali e i prodotti utilizzati in un edificio. I passaporti dei materiali sono record di dati strutturati e leggibili a macchina che descrivono le proprietà dei materiali nei prodotti. Ciò contribuisce a una migliore coerenza dei dati, dalla pianificazione e costruzione fino all'utilizzo e allo smantellamento. L'obiettivo del passaporto dei materiali è aumentare o mantenere il valore dei materiali, dei prodotti e dei componenti. Incentiva i fornitori a produrre materiali/prodotti edili sani, sostenibili e riciclabili e facilita la scelta di questi prodotti da parte di clienti e progettisti.

Gli standard DIN EN 15804, ISO 14025, ISO 21930, ISO 14040/14044 costituiscono la base per la creazione di un passaporto dei materiali e contribuiscono a migliorare la sostenibilità e la riciclabilità dei prodotti edili.

Nota: Il concetto di passaporto dei materiali è nato dal progetto di ricerca dell'UE: Building as Material Banks (BAMB).

Pianificazione della pianificazione	Project Production Management
Fonte: Definizione del mercato	Creato: GLO_V2025.12
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta	Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

L'applicazione di teorie, principi e metodi per comprendere, controllare e migliorare la gestione dei progetti.

Pianificazione della pianificazione
Fonte: Definizione del mercato
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta
Creato: GLO_V2025.12
Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Metodo per pianificare le fasi del processo al fine di sviluppare una comprensione comune delle fasi rilevanti del processo e del processo decisionale.

Piano di interazione

interaction map

Fonte: SN EN ISO 29481-1:2017, 3.13

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Rappresentazione descrittiva (diagramma) di ruoli e transazioni tra gli stessi a supporto di un obiettivo definito

Il piano di interazione definisce i ruoli coinvolti in un processo e le transazioni tra questi ruoli. Per ogni transazione definita c'è un ruolo iniziatore e un ruolo esecutore.

Pre-appointment BEP

pre-appointment BEP

Offerta di gestione informativa (pre-affidamento)

Fonte: SNG CEN/TR 17439:2020, 5.3

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

[nessuna definizione normativa disponibile]

Nel Pre-appointment BEP, il fornitore risponde alle richieste di pianificazione e informazione specifiche del progetto e dimostra le sue capacità di implementazione del metodo BIM. I contenuti richiesti (rilevanti per processi decisionali) ai quali l'offerta deve rispondere devono essere verificabili e/o misurabili da parte del mandante e di conseguenza opportunamente contrassegnati. L'obiettivo è quello di creare chiarezza reciproca nel dialogo tra la parte che fornisce le informazioni e l'offerente sui punti chiave della gestione delle informazioni prima di assegnare il contratto. Ulteriori specifiche e integrazioni sono fatte nel BEP anche dopo la formalizzazione dell'incarico.

[vedi anche BIM Execution Plan]

Prodotto per l'edilizia

construction product

Fonte: SN EN 15804+A2:2019, 3.6

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Oggetto fabbricato o lavorato per essere incorporato in una opera edile

Nota 1 alla voce: i prodotti per l'edilizia sono beni offerti da una persona giuridica.

Nota 2 alla voce: Basato sulla definizione della norma ISO 6707-1:2004 secondo le raccomandazioni dell'ISO/TC 59/AHG Terminologia.

Project Information Model

project information model

PIM

Modello informativo della commessa

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.10

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

Modello informativo relativo alla fase di consegna

Il Project Information Model (PIM) è un contenitore di informazioni o un modello digitale dell'edificio che consiste di informazioni geometriche e alfanumeriche e di documentazione supplementare per le fasi di progettazione e costruzione. Il contenuto è specificato dalla somma dei requisiti di informazione di tutti i partecipanti al progetto. Informazioni scelte dal PIM vengono trasferite al Asset Information Model (AIM) secondo necessità.

Project Information Requirements	project information requirements	PIR
Requisiti informativi della commessa		
<i>Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.5</i>		<i>Creato: GLO_V2021.09</i>
<i>Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata</i>		<i>Modificato: GLO_IT_V2022.04</i>

Requisiti informativi in relazione alla realizzazione di un cespite immobile

I Project Information Requirements (PIR) descrivono e definiscono le informazioni necessarie per la progettazione e la realizzazione di asset per il committente. I singoli requisiti di informazione rispondono alle domande perché, quando, chi e cosa, includendo criteri di qualità per la consegna delle informazioni. Una consegna di informazioni consiste in geometria, informazione alfanumerica e/o documentazione supplementare (vedi anche "Livello di fabbisogno informativo"). I requisiti di informazione del PIR sono trasferiti ai requisiti di scambio delle informazioni (EIR) e ordinati su una base specifica del progetto.

Nota: Asset in questo contesto indica un bene immobile.

Property Set	property set	Pset
Lista di proprietà		
<i>Fonte: buildingSMART International</i>		<i>Creato: GLO_V2025.12</i>
<i>Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta</i>		<i>Modificato: --</i>

[nessuna definizione normativa disponibile]

Descrive un elenco di caratteristiche per un'entità IFC. Lo schema IFC distingue fondamentalmente tra due tipi principali di set di proprietà:

Set di proprietà definiti staticamente (set di proprietà predefiniti):
si tratta di insiemi di caratteristiche la cui struttura e proprietà sono definite in modo fisso nella specifica IFC (ad es. Pset_WallCommon o Pset_DoorCommon). I nomi iniziano con il prefisso "Pset_" e offrono una standardizzazione delle caratteristiche fondamentali e generali per determinate entità IFC.

Insiemi di proprietà dinamicamente espandibili (insiemi di proprietà definiti dall'utente):
servono a registrare caratteristiche specifiche del progetto, della regione o dell'applicazione che non sono incluse di default nella specifica IFC. Utilizzano il costrutto generale IfcPropertySet, ma i loro nomi non possono iniziare con il prefisso "Pset_". Questi set di proprietà personalizzati estendono il modello IFC senza modificare lo schema sottostante.

Proprietà	property
<i>Fonte: SN EN ISO 23386:2020, 3.17</i>	
<i>Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata</i>	
<i>Creato: GLO_V2021.12</i>	
<i>Modificato: GLO_IT_V2025.12</i>	

Proprietà intrinseca o acquisita di un elemento di dati

Esempi: efficienza termica, flusso di calore, indice di isolamento acustico, livello di potenza sonora, colore.

Nota:

secondo la norma ISO 16739 (IFC), una proprietà è un elemento definito e caratteristico di un oggetto, realizzato nel modello IFC come istanza di un'entità IfcProperty (ad es. IfcPropertySingleValue) all'interno di un elenco di proprietà (IfcPropertySet).

I termini attributo, caratteristica e proprietà non sono sinonimi.

Proprietà composta

composed property

Fonte: SN EN ISO 23386:2020, 3.8

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Categoria di un gruppo di proprietà che corrisponde a una caratteristica per la quale è necessario specificare più proprietà.

Nota: per utilizzare questa categoria di un gruppo di proprietà è necessario compilare l'intera sezione relativa alle proprietà della proprietà composta. Il gruppo di proprietà non ha alcun valore associato.

Esempio: per descrivere la proprietà "Qualità del calcestruzzo a vista" è necessario descrivere 3 proprietà: la planarità del calcestruzzo, la tonalità di colore del calcestruzzo e la struttura del calcestruzzo.

Proprietà specifica

Fonte: SN EN ISO 23387:2020, 3.10

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Proprietà intrinseca o acquisita di un elemento di dati

Se una proprietà è indicata insieme al riferimento a una specifica tecnica che fornisce istruzioni per la valutazione delle prestazioni (di solito norme), deve essere considerata una proprietà specifica. La relazione tra la proprietà e la proprietà specifica è modellata come relazione genitore-figlio.

Esempi: lunghezza secondo EN 12058, indice di isolamento acustico secondo ISO 10140-4 (caratteristica specifica).

proxy

proxy

Fonte: buildingSMART International

Creato: GLO_V2022.11

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Un proxy è un oggetto generico senza una classificazione concreta. Ha le stesse funzionalità dei tipi o dei sottotipi, ma senza rappresentare un componente specifico. I proxy possono essere utilizzati come segnaposto o oggetti ausiliari da sostituire eventualmente in seguito con l'elemento reale.

Quadro internazionale per i dizionari

international framework for dictionaries

IFD

Quadro internazionale per i dizionari

Fonte: BIM-Glossar bSD

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Descrizione di struttura organizzativa delle informazioni per l'industria delle costruzioni basata su ISO 12006-3. buildingSMART implementa questo standard come prodotto nel Dizionario Dati buildingSMART (bSDD).

Reference view	reference view
Vista di riferimento	
Fonte: buildingSMART International	Creato: GLO_V2022.04
Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta	Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Rappresentazione geometrica e relazionale semplificata dei componenti spaziali e fisici come modello di riferimento per il coordinamento della progettazione tra i campi dell'architettura, dell'ingegneria strutturale e degli impianti (meccanico, elettrico, idraulico)
Schema: IFC4

Regolamento ecodesign per i prodotti sostenibili	ecodesign for sustainable products regulation	ESPR
Fonte: European Commission		Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti		Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Il Regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (ESPR) è un regolamento dell'Unione Europea che crea un quadro per la definizione dei requisiti di ecodesign per i prodotti sostenibili. L'obiettivo è quello di rendere tutti i prodotti sostenibili. L'ESPR consente alla Commissione Europea di imporre requisiti di sostenibilità più severi per diverse categorie di prodotti. Questi requisiti rientrano generalmente in due categorie: Requisiti di prestazione (ad esempio, durata, riutilizzabilità, riparabilità, efficienza energetica e delle risorse, contenuto riciclato e presenza di sostanze preoccupanti) e requisiti informativi. Questi includono la creazione di un Passaporto Digitale di Prodotto (DPP) per i prodotti e la pubblicazione e divulgazione di determinate informazioni.

Regolamento sui prodotti da costruzione	digital building logbook	DBL
Fonte: European Commission		Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti		Modificato: --

[non è disponibile una definizione normativa].

Un registro digitale dell'edificio è un archivio di dati condiviso per tutti i dati rilevanti dell'edificio. Facilita la trasparenza, la fiducia, il processo decisionale informato e lo scambio di informazioni all'interno del settore edile, tra proprietari e utenti di edifici, istituzioni finanziarie e autorità pubbliche.

Il Registro dell'edificio digitale è una proposta della Commissione Europea per creare un approccio comune europeo che riunisca tutti i dati rilevanti di un edificio e garantisca che le persone autorizzate possano accedere a informazioni accurate sull'edificio.

Requisito di scambio informativo	exchange requirement	ER
Fonte: SN EN ISO 29481-1:2017, 3.9		Creato: GLO_V2021.09
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata		Modificato: GLO_IT_V2021.12

Insieme definito di informazioni che devono essere scambiate per supportare un particolare requisito di business in una particolare fase (o in particolari fasi) di processo

Requisito informativo	information requirement	IR
------------------------------	--------------------------------	-----------

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.2

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Specifica di che cosa, quando, come e per chi è prodotta l'informazione

Revisore delle informazioni	information provider
------------------------------------	-----------------------------

Fonte: SN EN ISO 19650-4:2022, 3.2.1

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Soggetto che mette a disposizione informazioni in un contenitore di informazioni

Esempio 1 Un ingegnere strutturale agisce come fornitore di informazioni nella preparazione di una proposta dettagliata nella fase di progettazione esecutiva.

Esempio 2 Un team di manutenzione agisce come fornitore di informazioni nella preparazione di un rapporto di ispezione su un asset in occasione di un evento in fase di esercizio.

Nota 1 alla voce: i fornitori di informazioni comprendono sia gli autori dei requisiti che i fornitori che forniscono informazioni in conformità ai requisiti.

Vedere anche fornitore di informazioni secondo SN EN ISO 19650-1:2018

Revisore delle informazioni	information reviewer
------------------------------------	-----------------------------

Fonte: SN EN ISO 19650-4:2022, 3.2.3

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Soggetto che valuta le informazioni e il loro contenitore informativo

Un revisore delle informazioni valuta le informazioni create, elaborate e/o raccolte dal fornitore di informazioni prima del rilascio di un cambiamento di stato delle informazioni da parte del richiedente. Il revisore delle informazioni riceve l'incarico di svolgere compiti specifici di gestione delle informazioni. Il ruolo del revisore delle informazioni può variare a seconda della fase, del progetto e delle informazioni e possono esserci diversi revisori delle informazioni all'interno di un progetto.

Esempio: un fornitore di informazioni, ad esempio un ingegnere strutturale o un team di manutenzione, agisce come revisore delle informazioni prima del rilascio dallo stato di work in progress (WIP).

Nota 1 alla voce: il leader del team di lavoro agisce nel ruolo di revisore prima del rilascio dallo stato "work in progress".

Nota 2 alla voce: il team di consegna o operativo, compreso il fornitore principale di informazioni, agisce come revisore prima dell'autorizzazione allo stato "Pubblicato" e della sua eventuale accettazione da parte del richiedente le informazioni.

Nota 3 alla voce: un revisore di informazioni può essere un agente di intelligenza artificiale o un processo automatizzato basato su regole.

Riferimento Altimetrico del Progetto	project height reference	PRefK
---	---------------------------------	--------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

Punto di riferimento per misurazioni altimetriche relative, specifiche del progetto (+/- 0.00)

Per essere distinto dal PRefP, il punto di riferimento altimetrico del progetto viene rappresentato con una piramide rovesciata con indicazioni semantiche che ne facilitino la differenziazione visiva, secondo quanto descritto nel BEP.

Scambio informativo	information exchange
----------------------------	-----------------------------

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.3.7

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Atto di adempimento di un requisito informativo o di parte di esso

Scheda tecnica del prodotto	product data sheet	PDS
------------------------------------	---------------------------	------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Una Scheda tecnica del prodotto (PDS) è un'applicazione specifica di un Modello Dati Prodotto (PDT). Il PDT fornisce una struttura standardizzata che definisce quali informazioni devono essere registrate per un particolare tipo di prodotto. Un PDS consente ai produttori di fornire informazioni accurate e dettagliate sui prodotti, compilando il PDT con i dati specifici del prodotto, che viene poi denominato Scheda Dati Prodotto (PDS). Un PDS deve essere leggibile, strutturato e ricercabile.

Sistema di classificazione	classification system
-----------------------------------	------------------------------

Fonte: ISO 12006-2:2020

ISO 22274:2013

SN 506500:2017

SN 506511:2020

SN 506512:2017

SN EN ISO 12006-3:2016

SN EN ISO 29481-1:2017

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2022.04

[diverse definizioni normative disponibili]

Quadro logicamente strutturato per la denominazione, la mappatura e l'elaborazione di tipi o aggregazioni di tipi di elementi (cioè oggetti, servizi o simili) con attributi comuni, applicabili secondo il caso d'uso, la sorgente o altre proprietà. Esempi di sistemi di classificazione internazionale sono Coclass, Omniclass, Uniclass. Esempi di sistemi di classificazione nazionali sono eCCC-E, eCCC-GC, CCC.

Sistema di Coordinate di Progetto

project coordinate system

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Un progetto edile è elaborato nell'ambito di uno specifico sistema di coordinate. A seconda dell'estensione dell'opera, questo può essere un sistema di coordinate locali o geodetiche. Deve essere definito e documentato in termini di posizione e altezza (es. MN95/CH1903+ con RAN95) Il luogo suggerito è l'EIR.

Per i grattacieli e le strutture su piccola scala un sistema di coordinate locali senza distorsioni in relazione ad un sistema generale di coordinate geodetiche è solitamente adatto come sistema di coordinate del progetto (PRefP = confine o punto fisso del sito). Nel caso di strutture su larga scala o infrastrutture lineari il percorso è di regola pianificato in un sistema di coordinate geodetiche, mentre le singole strutture puntuali associate su piccola scala sono pianificate nei loro propri sistemi di coordinate locali, impostati in relazione al percorso.

Sistema di Coordinate Locali

local coordinate system

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Sistema di coordinate cartesiane esente da distorsione, con orizzonte di riferimento piatto, rientato al nord geografico, con scala unitaria anch'essa esente da distorsione e valori di coordinate "piccoli". L'origine è convenientemente posizionata sulla base della geometria del progetto e con altitudine locale (+/-0.00) come riferimento altimetrico. I calcoli di lunghezza da tali coordinate corrispondono alle lunghezze reali misurabili in loco senza distorsione di lunghezza).

Sistema di Riferimento Geodetico

geodetic coordinate system

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2022.04

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Sistema di coordinate proiettato soggetto a distorsione, con orizzonte di riferimento curvo, scala non unitaria e valori di coordinate globali, orientati al nord geografico e riferiti all'altezza del livello del mare (m.s.l.m.). Le lunghezze desunte da tali coordinate non corrispondono generalmente alle dimensioni misurabili in loco (distorsione di lunghezza).

Soggetto incaricato

appointed party

Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.3

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Fornitore di informazioni concernenti lavori, cespiti immobili o servizi

Si dovrebbe identificare un soggetto incaricato principale per ogni gruppo di consegna o di fornitura cui sono assegnati i compiti sebbene esso possa coincidere con la stessa organizzazione di uno dei gruppi incaricati.

Tale termine è utilizzato indipendentemente dall'esistenza o meno di un incarico formale scritto in atto.

Soggetto incaricato	lead appointed party
Fonte: SN EN ISO 19650-1:2018, 3.2.3	Creato: GLO_V2021.09
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata	Modificato: GLO_IT_V2021.12

[nessuna definizione normativa disponibile]

Si dovrebbe identificare un soggetto incaricato principale per ogni gruppo di consegna o di fornitura cui sono assegnati i compiti sebbene esso possa coincidere con la stessa organizzazione di uno dei gruppi incaricati.

Spazio di dati	data space
Fonte: Cancelleria federale	Creato: GLO_V2026.08
Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti	Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Struttura tecnica e organizzativa che consente e disciplina la messa a disposizione, lo scambio e l'ottenimento di dati provenienti da diverse fonti e da diversi attori. Gli spazi di dati sono spesso organizzati secondo settori specifici e definiti da scopo, chiare regole e standard. Uno spazio di dati è organizzato da un gestore.

Stato "archiviato"	state "archived"
Fonte: SN EN ISO 23386:2020	Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti	Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Lo stato "archiviato" viene utilizzato per mantenere un registro di tutti i contenitori di informazioni rilasciati e pubblicati durante il processo di gestione delle informazioni e un audit trail del loro sviluppo. Un contenitore di informazioni referenziato in stato di archivio che in precedenza era in stato di pubblicazione contiene informazioni che possono essere state utilizzate in precedenza per un lavoro di progettazione più dettagliato, per la costruzione o per la gestione delle risorse.

Stato "condiviso"	state "shared"
Fonte: SN EN ISO 19650-4:2022, 5.2	Creato: GLO_V2024.07
Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata	Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Lo scopo dello stato "condiviso" è quello di consentire uno sviluppo costruttivo e collaborativo del modello informativo all'interno di un team di fornitura. I contenitori di informazioni in stato "condiviso" devono essere esaminati da tutti i fornitori di informazioni pertinenti (compresi quelli di altri team di fornitura) per un confronto con le proprie informazioni, nel rispetto di eventuali restrizioni di sicurezza. Questi contenitori di informazioni devono essere visibili e accessibili, ma non modificabili. Se è necessaria una modifica, un contenitore di informazioni deve essere riportato allo stato "in corso", in modo che possa essere modificato e ripresentato da un autore. Lo stato "condiviso" viene utilizzato anche per i contenitori di informazioni che sono stati rilasciati per la condivisione con il richiedente delle informazioni e sono pronti per l'autorizzazione. Questo utilizzo dello stato "Condiviso" può anche essere definito come stato di rilascio dell'originatore.

Stato "in elaborazione"

state "work in progress"

Fonte: SN EN ISO 19650-4:2022

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 4 – Scheda convalidata da esperti

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Lo stato "in elaborazione" è utilizzato per le informazioni mentre sono in fase di sviluppo da parte del suo team di lavoro. Un contenitore di informazioni in questo stato non deve essere visibile o accessibile ad altri team di lavoro. Questo è particolarmente importante se la soluzione dell'ambiente comune di dati (CDE) viene implementata tramite un sistema condiviso, ad esempio un server condiviso o un portale web.

Stato "pubblicato"

state "published"

Fonte: SN EN ISO 19650-4:2022, 5.3

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Il destinatario delle informazioni deve utilizzare le informazioni scambiate nello stato "Pubblicato" per supportare decisioni importanti, per il completamento di fasi o interventi operativi, come base per le fasi successive e nella gestione di eventi.

Lo stato "Pubblicato" viene utilizzato per le informazioni che sono state rilasciate per l'uso, ad esempio quando si costruisce un nuovo progetto o si mette in funzione un asset. Il modello informativo del progetto alla fine di un progetto o il modello informativo dell'asset durante il funzionamento contengono solo informazioni con lo stato "Pubblicato" o "Archiviato".

Task Information Delivery Plan task information delivery plan

TIDP

Piano (programma) di consegna delle informazioni del gruppo incaricato

Fonte: SN EN ISO 19650-2:2018, 3.1.3.4

Creato: GLO_V2021.09

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Programma dei contenitori informativi e delle date di consegna, per uno specifico gruppo incaricato

Ogni gruppo di attori del progetto (fornitori di informazioni) crea un TIDP. Questo include i casi d'uso e contiene informazioni sul contenuto, la tempistica, la responsabilità e i protocolli e le procedure da utilizzare per la fornitura delle singole informazioni della rispettiva area di competenza.

Per mezzo di una matrice di responsabilità vengono fissati a priori per ogni fornitore di informazioni i requisiti di informazione rilevanti per il lavoro.

La matrice di responsabilità descrive la responsabilità delle diverse funzioni nel completamento dei compiti o nell'esecuzione della consegna delle informazioni.

Il TIDP definisce un calendario per fornitore di informazioni e il tipo di fornitura delle informazioni richieste con contenuto, tempi, responsabilità e protocolli e procedure da utilizzare. È inteso come una risposta alle pietre miliari di consegna delle informazioni per il progetto.

I singoli TIDP vengono uniti e puliti nel Master Information Delivery Plan.

Task Information Requirement task information requirement

TIR

Requisiti di consegna delle informazioni

Fonte: SNG CEN/TR 17439:2020, 3.1

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: GLO_IT_V2021.12

Requisiti informativi in relazione al gruppo incaricato

Topologia	topology
------------------	-----------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2021.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: GLO_IT_V2025.12

Relazione spaziale tra elementi (ad esempio piani, pareti, spazi, ecc.) Differentemente dalla geometria, che descrive la forma e la posizione nello spazio degli oggetti, la topologia descrive relazioni tra elementi non dipendenti da misure dimensionali.

Valore di tipo enumerazione	enumerated type value
------------------------------------	------------------------------

Fonte: SN EN ISO 23387:2020, 3.5

Creato: GLO_V2024.07

Codice di affidabilità: 5 – Terminologia normalizzata

Modificato: --

Tipo di dati consistente in una serie di valori denominati come elementi, numerali o enumeratori del tipo.

Un valore di tipo enumerativo si riferisce a un insieme costante di valori definiti all'interno di un tipo o di una classe specifici. Viene utilizzato per rappresentare una selezione chiara e limitata di valori.

Virtual Design and Construction	virtual design and construction	VDC
--	--	------------

Fonte: Definizione del mercato

Creato: GLO_V2025.12

Codice di affidabilità: 3 – Scheda corretta

Modificato: --

[nessuna definizione normativa disponibile]

Virtual Design and Construction (VDC) descrive l'allineamento di forme organizzative e processi integrati e interdisciplinari, nonché modelli informativi sugli obiettivi dei clienti e dei progetti. Il quadro VDC integra aspetti organizzativi e tecnici nei settori del BIM (Building Information Modeling), della gestione orientata agli obiettivi dei progetti, della gestione della produzione dei progetti (Lean Construction) e dell'ingegneria simultanea integrata (ICE).

4 Allegato A (informativo) - Elenco delle norme

4.1 ISO Online Browsing Platform (OBP)

L'organizzazione internazionale per la normazione (ISO) offre uno strumento di ricerca dei termini standardizzati sulla propria piattaforma online Browsing (OBP).

[ISO Online Browsing Platform](#)

4.2 Status delle norme CEN

Una panoramica sullo stato attuale delle norme CEN è disponibile alla pagina:

[Standard CEN](#)

Alla voce «Search Standards» in «Committee» selezionare il CEN/TC442

Committee :	CEN/TC 442	Building Information Modelling (BIM)
-------------	---	---

Dalla panoramica si evince lo status attuale delle norme di riferimento per questo glossario. Ciascuna norma è contraddistinta da uno dei seguenti stati:

[P] = published / pubblicato

[D] = Under draft / in fase di elaborazione

[A] = Under approval / in fase di approvazione

4.3 Glossario buildingSMART Deutschland

<https://buildingsmart-verlag.de/produkt/bim-glossar/>

Allegato B: Elenco degli standard di riferimento per il glossario

N. prefisso	Numero	anno	Titolo_IT	Title_EN
CEN/TR	17439	2020	Istruzioni per l'attuazione della norma EN ISO 19650-1 e -2 in Europa	Guidance on how to implement EN ISO 19650-1 and -2 in Europe
EN ISO	12006-2	2020	Edilizia - Organizzazione dell'informazione delle costruzioni - Parte 2: Struttura per la classificazione (UNI EN ISO 12006-2:2020)	Building construction - Organization of information about construction works - Part 2: Framework for classification (ISO 12006-2:2015)
FD CEN/TR	17654	2021	Guida per l'implementazione di piani di esecuzione BIM (BEP, en: BIM Execution Plan) e requisiti in materia di scambio di informazioni (EIR, en: Exchange Information Requirement) a livello europeo sulla base di EN ISO 19650-1 e -2	Guideline for the implementation of BIM Execution Plans (BEP) and Exchange Information Requirements (EIR) on European level based on EN ISO 19650-1 and -2
ISO	10303-21	2016	Industrial automation systems and integration — Product data representation and exchange — Part 21: Implementation methods: Clear text encoding of the exchange structure	Industrial automation systems and integration — Product data representation and exchange — Part 21: Implementation methods: Clear text encoding of the exchange structure
ISO	15686-4	2014	Costruzione - Pianificazione della durata di vita - Parte 4: Pianificazione della durata di vita utilizzando le informazioni sugli edifici	Building Construction — Service Life Planning — Part 4: Service Life Planning using Building Information Modelling
ISO	22274	2013	n.d.	Systems to manage terminology, knowledge and content — Concept-related aspects for developing and internationalizing classification systems
ISO	41011	2017	n.d.	Facility management - Vocabulary (ISO 41011:2017)
ISO/IEC	19510	2013	Information technology — Object Management Group Business Process Model and Notation	Information technology — Object Management Group Business Process Model and Notation
SIA	112	2014	Modello di pianificazione per progetti nel settore della costruzione	n/a
SIA	2065	2024	Progettare e costruire in alleanze di progetto	Design and construction in project alliances
SN	506500	2017	Piano dei costi di costruzione - CCC	Building cost classification - BCC
SN	506511	2020	Piano dei costi di costruzione basato sugli elementi - Costruzione eCCC-E	Element-based cost classification for building construction eCC-BC
SN	506512	2017	Piano dei costi di costruzione basato sugli elementi Costruzione di edifici eCCC-GC	Element-based cost classification for civil engineering eCCC-GC
SN EN ISO	7817-1	2024	Building Information Modelling - Livello di fabbisogno informativo - Parte 1: Concetti e principi	Building Information Modelling - Level of Information Need - Part 1: Concepts and principles
SN EN ISO	16739	2018	Industry Foundation Classes (IFC) per la condivisione dei dati nell'industria delle costruzioni e del facility management (UNI EN ISO 16739-1:2020)	Industry Foundation Classes (IFC) for data sharing in the construction and facility management industries - Part 1: Data schema (ISO 16739-1:2018)

SN EN ISO	23386	2020	Building information modelling e altri processi digitali utilizzati nelle costruzioni - Metodologia per descrivere, creare e mantenere proprietà nei dizionari di dati interconnessi (UNI EN ISO 23386:2020)	Building information modelling and other digital processes used in construction - Methodology to describe, author and maintain properties in interconnected data dictionaries (ISO 23386:2020)
SN EN ISO	23387	2020	Building information modelling (BIM) - Modelli di dati per oggetti da costruzione utilizzati nel ciclo di vita dei beni edilizi - Concetti e principi (UNI EN ISO 23387:2020)	Building information modelling (BIM) - Data templates for construction objects used in the life cycle of built assets - Concepts and principles (ISO 23387:2020)
SN EN ISO	12006-3	2016	Edilizia - Organizzazione dell'informazione delle costruzioni - Parte 3: Struttura per le informazioni orientate agli oggetti (UNI EN ISO 12006-3:2016)	Building construction - Organization of information about construction works - Part 3: Framework for object-oriented information (ISO 12006-3:2007)
SN EN ISO	19650-1	2018	Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 1: Concetti e principi (UNI EN ISO 19650-1:2019)	Organization and digitization of information about buildings and civil engineering works, including building information modelling (BIM) - Information management using building information modelling - Part 1: Concepts and principles (ISO 19650-1:2018)
SN EN ISO	19650-2	2018	Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili (UNI EN ISO 19650-2:2019)	Organization and digitization of information about buildings and civil engineering works, including building information modelling (BIM) - Information management using building information modelling - Part 2: Delivery phase of the assets (ISO 19650-2:2018)
SN EN ISO	19650-3	2020	Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 3: Fase gestionale dei cespiti immobili (UNI EN ISO 19650-3:2021)	Organization and digitization of information about buildings and civil engineering works, including building information modelling (BIM) - Information management using building information modelling - Part 3: Operational phase of the assets (ISO 19650-3:2020)
SN EN ISO	19650-5	2020	Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 5: Approccio orientato alla sicurezza per la gestione informativa (UNI EN ISO 19650-5:2020)	Organization and digitization of information about buildings and civil engineering works, including building information modelling (BIM) - Information management using building information modelling - Part 5: security-minded approach to information manage
SN EN ISO	29481-1	2025	Modelli di informazioni di edifici - Guida per lo scambio di informazioni - Parte 1: Metodologia e formato	Building information models - Information delivery manual - Part 1: Methodology and format
SN EN ISO	29481-2	2016	Modelli di informazioni di edifici - Guida per lo scambio di informazioni - Parte 2: Quadro di interazione	Building information models - Information delivery manual - Part 2: Interaction framework
SN EN ISO	29481-3	2022	Modelli di informazioni di edifici - Guida per lo scambio di informazioni - Parte 3: Schema dei dati e classificazione	Building information models - Information delivery manual - Part 3: Data schema and code
SN EN IEC	63278-1	2024	n.d.	Asset Administration Shell for industrial applications - Part 1: Asset Administration Shell structure

Allegato C (informativo) - Elenco dei termini

Elenco alfabetico dei termini definiti nel glossario

Akronym	Termine raccomandato_IT	Empfohlener Term_DE	Terme Recommandé_FR	Term_EN
3D	3D	3D	3D	3D
4D	4D-BIM	4D-BIM	4D-BIM	4D-BIM
5D	5D-BIM	5D-BIM	5D-BIM	5D-BIM
6D	6D-BIM	6D-BIM	6D-BIM	6D-BIM
	AIM-CDE	AIM-CDE	AIM-CDE	AIM-CDE
	Alleanza di progetto	Projektallianz	Alliance de projet	
	As-built	As-built	As-built	as-built
	Asset	Asset	Asset	asset
AAS	Asset Administration Shell	Asset Administration Shell	Asset Administration Shell	asset administration shell
AIM	Asset Information Model	Asset Information Model	Asset Information Model	asset information model
AIR	Asset Information Requirements	Asset Information Requirements	Asset Information Requirements	asset information requirements
	Asset Management	Asset Management	Asset Management	asset management
	Attore	Akteur	Acteur	actor
	Attributo	Attribut	Attribut	attribute
	Base Quantity	Basismenge	Base Quantity	base quantity
	Basic FM Hand Over View	Basic FM Hand Over View	Basic FM Hand Over View	basic FM hand over view
	Big BIM	Big BIM	Big BIM	big BIM
	Big Room	Big Room	Big Room	big room
BCF	BIM Collaboration Format	BIM Collaboration Format	BIM Collaboration Format	BIM collaboration format
BEP	BIM Execution Plan	BIM Execution Plan	BIM Execution Plan	BIM execution plan
BIM	Building Information Modelling	Building Information Modelling	Building Information Modelling	building information modelling
bSDD	buildingSMART Data Dictionary	buildingSMART Data Dictionary	buildingSMART Data Dictionary	buildingSMART Data Dictionary
BPMN	Business Process Model and Notation	Business Process Model and Notation	Business Process Model and Notation	business process model and notation
	Caso d'uso	Anwendungsfall	Cas d'usage	use case
	Catalogo degli oggetti	Objektkatalog	Catalogue des objets	object dictionary
CPR	Catalogo dei dati tecnici	EU-Bauprodukteverordnung	Règlement européen sur les produits de	construction products regulation
FDK	Catalogo dei dati tecnici	Fachdatenkatalog	Catalogue de données techniques	specialised data dictionary
	Catalogo di proprietà	Merkmalskatalog	Catalogue des propriétés	property dictionary
	CDE di progetto	Projekt-CDE	CDE de projet	
CityGML	City Geography Markup Language	City Geography Markup Language	City Geography Markup Language	city geography markup language
	Classe	Klasse	Classe	class
	Closed BIM	Closed BIM	Closed BIM	closed BIM
	Committente delle informazioni	Informationsbesteller	Partie désignante	appointing party

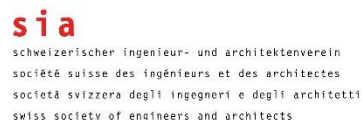
CDE	Common Data Environment	Common Data Environment	Common Data Environment	common data environment
	Componente edile	Bauteil	Composant	element
COBie	Construction Operation Building	Construction Operation Building	Construction Operation Building	construction operation building
	Contenitore informativo	Informationscontainer	Conteneur d'information	information container
	Contratto di alleanza	Allianzvertrag	Contrat d'alliance	
	Coordination View 2.0	Coordination View 2.0	Coordination View 2.0	coordination view 2.0
	Data Dictionary	Data Dictionary	Data Dictionary	data dictionary
	Data Governance	Data Governance	Data Governance	data governance
	Data Template	Data Template	Data Template	data template
	Design Build	Design Build	Design Build	design build
	Design Transfer View	Design Transfer View	Design Transfer View	design transfer view
	Destinatario delle informazioni	Informationsempfänger	Récepteur d'informations	information receiver
	Diagramma delle transazioni	Transaktions-Diagramm	Carte de transaction	transaction map
PM	Diagramma di processo	Prozess-Diagramm	Carte de processus	process map
EPD	Dichiarazione ambientale del prodotto	Umweltproduktdeklaration	Déclaration environnementale de	environmental product declaration
	Dichiarazione ambientale di tipo III	Typ-III-Umweltdeklaration	Déclaration environnementale de Type	type III environmental declaration
DoP	Dichiarazione di prestazione	Leistungserklärung	Déclaration de performance	declaration of performance
	Documento di riferimento	Referenzdokument	Document de référence	reference document
DXF	Drawing Exchange Format	Drawing Interchange File Format	Drawing Interchange File Format	drawing interchange file format
DWG	Drawing File Format	Drawing File Format	Drawing File Format	drawing file format
	Entità	Entität	Entity	entity
	Enumerazione	Enumeration	Enumeration	enumeration
EIR	Exchange Information Requirements	Exchange Information Requirements	Exchange Information Requirements	exchange information requirements
	Facility Management	Facility Management	Facility Management	facility management
	Formato di file nativo	Natives Dateiformat	Format de fichier natif	native file format
	Formato di file proprietario	Propriétaires Dateiformat	Format de fichier propriétaire	proprietary file format
	Geodati	Geodaten	Données géographiques	geodata
	Geoinformazione	Geoinformation	Information géographique	geoinformation
	Georeferenziazione	Georeferenzierung	Géoréférencement	georeferencing
LCDM	Gestion des données du cycle de vie	lifecycle data management	Lebenszyklus Daten Management	Gestione dati ciclo di vita
GUID	Globally Unique Identifier	Globally Unique Identifier	Globally Unique Identifier	globally unique identifier
	Gruppi di proprietà	Merkmalsgruppe	Groupes de propriétés	group of properties
	Gruppo di commessa	Projektteam	Equipe du projet	project team
	Gruppo di consegna o di fornitura	Bereitstellungsteam	Equipe de production	delivery team
	Gruppo incaricato	Aufgabenteam	Equipe de travail	task team
	Incarico	Informationsbestellung	Désignation	appointment
EPI	Indicatore di prestazioni ambientali	Umweltwirkungsindikator	Indicateur d'impact environnemental	environmental performance indicator

IFC	Industry Foundation Classes	Industry Foundation Classes	Industry Foundation Classes	industry foundation classes
IfcXML	Industry Foundation Classes Extensible	Industry Foundation Classes Extensible	Industry Foundation Classes Extensible	industry foundation classes extensible
IDM	Information Delivery Manual	Information Delivery Manual	Information Delivery Manual	information delivery manual
	Information Delivery Milestone	Information Delivery Milestone	Information Delivery Milestone	information delivery milestone
IDS	Information Delivery Specification	Information Delivery Specification	Information Delivery Specification	information delivery specification
ICE	Integrated Concurrent Engineering	Integrated Concurrent Engineering	Integrated Concurrent Engineering	integrated concurrent engineering
IPD	Integrated Project Delivery	Integrated Project Delivery	Integrated Project Delivery	integrated project delivery
	Interoperabilità	Interoperabilität	Interopérabilité	interoperability
	Interoperabilità / Interoperabilità	Interoperabilität / Rechtliche	Interopérabilité / Interopérabilité	legal interoperability
	Interoperabilità / Interoperabilità	Interoperabilität / Organisatorische	Interopérabilité / Interopérabilité	organisational interoperability
	Interoperabilità / Interoperabilità	Interoperabilität / Semantische	Interopérabilité / Interopérabilité	semantic interoperability
	Interoperabilità / Interoperabilità tecnica	Interoperabilität / Technische	Interopérabilité / Interopérabilité	technical interoperability
	interpretabile da una macchina	maschineninterpretierbar	interprétable par machine	machine-interpretable
	Last Planner System	Last Planner System	Last Planner System	
	leggibile da una macchina	maschinenlesbar	lisible par machine	machine-readable
	Little BIM	Little BIM	Little BIM	little BIM
LOIN	Livelli di fabbisogno informativo	Level of Information Need	Level of Information Need	level of information need
	Mandante	Auftraggeber	Mandant	client
MIDP	Master Information Delivery Plan	Master Information Delivery Plan	Master Information Delivery Plan	master information delivery plan
MVD	Model View Definition	Model View Definition	Model View Definition	model view definition
mvdXML	Model View Definition Extensible	Model View Definition Extensible	Model View Definition Extensible	model view definition extensible markup
	Modello dati	Datenmodell	Modèle de données	data model
	Modello di coordinazione	Koordinationsmodell	Modèle d'information de coordination	federation
PDT	Modello di dati del prodotto	Product Data Template	Modèle de données sur les produits	product data template
STEP	Norme per lo Scambio dei dati dei	Standard for the Exchange of Product	Standard for the Exchange of Product	standard for the exchange of product
	openBIM	openBIM	openBIM	openBIM
	Opera edile	Bauwerk	Ouvrage	structure
OIR	Organizational Information	Organizational Information	Organizational Information	organizational information requirements
PRefP	Origine del Progetto	Projektreferenzpunkt	Point de référence du projet	project reference point
	Parametro	Parameter	Paramètre	parameter
	Passaporto dei materiali	Materialpass	Passeport matériel	material passport
	Pianificazione della pianificazione	Planung der Planung	Planification de la planification	
	Pianificazione della pianificazione	Projekt-Produktionsmanagement	Gestion de projet et de production	Project Production Management
	Piano di interazione	Interaktionsplan	Carte d'interaction	interaction map
	Pre-appointment BEP	Pre-appointment BEP	Pre-appointment BEP	pre-appointment BEP
	Prodotto per l'edilizia	Bauprodukt	Produit de construction	construction product
PIM	Project Information Model	Project Information Model	Project Information Model	project information model

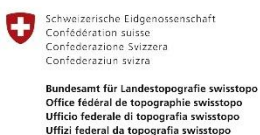
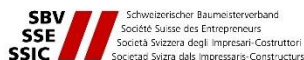
PIR	Project Information Requirements	Project Information Requirements	Project Information Requirements	project information requirements
Pset	Property Set	Property Set	Property Set	property set
	Proprietà	Eigenschaft	Propriétés	property
	Proprietà	Merkmal	Propriété	property
	Proprietà composita	zusammengesetztes Merkmal	Propriété composite	composed property
	Proprietà specifica	spezifisches Merkmal	Propriété spécifique	
	proxy	Proxy	Proxy	proxy
IFD	Quadro internazionale per i dizionari	International Framework for Dictionaries	Cadre international pour les	international framework for dictionaries
	Reference view	Reference View	Reference View	reference view
DPP	Registro digitale dell'edificio	Digitaler Produktpass	Passeport produit numérique	digital product passport
ESPR	Regolamento ecodesign per i prodotti	Ökodesign-Verordnung für nachhaltige	Règlement sur l'écoconception des	ecodesign for sustainable products
DBL	Regolamento sui prodotti da costruzione	Digitales Gebäudebuch	Registre numérique des bâtiments	digital building logbook
ER	Requisito di scambio informativo	Informationsaustausch-Anforderung	Exigence d'échange	exchange requirement
IR	Requisito informativo	Informationsanforderung	Exigence d'informations	information requirement
	Revisore delle informazioni	Informationsanbieter	Emetteur d'informations	information provider
	Revisore delle informazioni	Informationsbewerter	Réviseur d'informations	information reviewer
PRefK	Riferimento Altimetrico del Progetto	Projektreferenzkote	Altitude de référence du projet	project height reference
	Scambio informativo	Informationsaustausch	Echange d'informations	information exchange
PDS	Scheda tecnica del prodotto	Product Data Sheet	Fiche technique du produit	product data sheet
	Sistema di classificazione	Klassifizierungssystem	Système de classification	classification system
	Sistema di Coordinate di Progetto	Projektkoordinatensystem	Système de coordonnées du projet	project coordinate system
	Sistema di Coordinate Locali	Lokales Koordinatensystem	Système de coordonnées local	local coordinate system
	Sistema di Riferimento Geodetico	Geodätisches Koordinatensystem	Système de coordonnées géodésiques	geodetic coordinate system
	Soggetto incaricato	Federführender Informationsbereitsteller	Partie désignée principale	lead appointed party
	Soggetto incaricato	Informationsbereitsteller	Partie désignée	appointed party
	Spazio di dati	Datenraum	Espace de données	Data space
	Stato "archiviato"	Status "archiviert"	Statut "archivé"	state "archived"
	Stato "condiviso"	Status "Geteilt"	Statut "partagé"	state "shared"
	Stato "in elaborazione"	Status "in Bearbeitung"	Statut "travail en cours"	state "work in progress"
	Stato "pubblicato"	Status "Veröffentlicht"	Statut "publié"	state "published"
TIDP	Task Information Delivery Plan	Task Information Delivery Plan	Task Information Delivery Plan	task information delivery plan
TIR	Task Information Requirement	Task Information Requirement	Task Information Requirement	task information requirement
	Topologia	Topologie	Topologie	topology
	Valore di tipo enumerazione	Aufzählungstypwert	Valeur de type énuméré	enumerated type value
VDC	Virtual Design and Construction	Virtual Design and Construction	Virtual Design and Construction	virtual design and construction

Colophon

Un'iniziativa di



Con il gentile supporto di



Denominazione / Versione

GLO_IT_V2026.09

Gestione

I contenuti nel documento sono stati elaborati e verificati accuratamente dal gruppo di progetto. Non si assume alcuna responsabilità per la correttezza, la completezza e l'attualità dei contenuti.

Copyright

Il presente documento è autorizzato come «Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International Licenza» come denominazione - inoltro non commerciale - alle stesse condizioni

Maggiori informazioni su: [Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)

